



LICEI EINSTEIN DA VINCI

 Cambridge Assessment
International Education

Sede Amministrativa: Via Togliatti – 70056 **MOLFETTA** (BA)

Tel.: 0803384621 – Fax: 0803384822

C.F.: 93491280728 – C.M. BAPS38000R



Sito WEB: www.liceimolfetta.edu.it – e-mail: baps38000r@istruzione.it – baps38000r@pec.istruzione.it

LICEI - EINSTEIN - DA VINCI-MOLFETTA
Prot. 0005190 del 15/05/2026
IV (Uscita)



LICEO CLASSICO STATALE

"Leonardo da Vinci"

MOLFETTA

Documento del Consiglio

CLASSE V SEZ. B

A.S. 2025/2026

La Coordinatrice

Prof.ssa Vincenza CANDELMO

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Giuseppina BASSI

BREVE DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei [...]”). Per raggiungere questi risultati, occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il percorso del LICEO CLASSICO

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie (*art. 5 comma 1 del D.L. 17 ottobre 2005, n°226*).

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed

essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B è composta da 23 studenti, di cui 8 alunni e 15 alunne, con una prevalenza della componente femminile. All'interno del gruppo sono presenti una studentessa con DSA e due studenti con BES, per i quali sono stati predisposti Piani Didattici Personalizzati, finalizzati a favorire il successo formativo mediante l'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative, in coerenza con le specifiche esigenze educative. Per quanto riguarda gli indirizzi di studio, 8 alunni hanno seguito il percorso biomedico, 2 quello giuridico-economico e 13 quello tradizionale.

Fin dalla sua costituzione, la classe ha evidenziato una naturale eterogeneità di interessi, attitudini e stili di apprendimento che, nel tempo, si è rivelata una risorsa preziosa. Tale varietà ha favorito la costruzione di un clima coeso, collaborativo e inclusivo, all'interno del quale ciascuno ha potuto trovare il proprio spazio, contribuendo anche al sostegno reciproco, in particolare nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali. In tale prospettiva, l'azione didattica ha fatto ricorso ad approcci flessibili e diversificati, promuovendo momenti di riflessione interdisciplinare e attività laboratoriali, con particolare attenzione alle specificità dei differenti percorsi.

Durante il quinquennio si è registrata, da parte degli studenti, una progressiva evoluzione del metodo di studio, con il consolidamento dell'autonomia organizzativa, del rigore metodologico e della capacità di rielaborazione critica. Si è riscontrato un coinvolgimento generalmente attivo e propositivo nelle iniziative realizzate, pur nella diversificazione dei livelli di approfondimento. Il rapporto con i docenti è sempre stato caratterizzato da correttezza, rispetto e disponibilità al dialogo educativo, consentendo uno svolgimento sereno e proficuo del lavoro didattico.

Gli studenti hanno partecipato con impegno e consapevolezza alle numerose proposte di ampliamento dell'offerta formativa promosse dall'istituzione scolastica, tra cui certificazioni linguistiche, percorsi di orientamento e formazione scuola-lavoro, progetti PTOF/PON/PN/POC, attività di Educazione civica ed Educazione finanziaria, nonché proposte culturali quali concorsi e *certamina*, spettacoli teatrali e cinematografici, presentazioni di libri e incontri con autori, viaggi d'istruzione e visite guidate.

Sul piano degli apprendimenti, la classe si colloca complessivamente su un livello medio-alto e risulta articolata in tre gruppi:

- il primo si è distinto per continuità, spirito critico e capacità di analisi autonoma, conseguendo risultati di eccellenza;
- il secondo ha evidenziato costanza nello studio, raggiungendo una preparazione solida e affidabile;
- il terzo, pur partendo da alcune fragilità, ha compiuto un significativo cammino di crescita, conseguendo gli obiettivi essenziali delle discipline.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico, il gruppo classe ha vissuto un momento particolarmente doloroso a causa della prematura scomparsa di un compagno. Tale evento, affrontato con grande sensibilità, ha rafforzato il senso di appartenenza e la solidarietà tra gli alunni, contribuendo in modo rilevante alla crescita individuale e collettiva.

Nel complesso, il percorso formativo può considerarsi pienamente positivo: oltre al raggiungimento degli obiettivi didattici, gli studenti hanno gradualmente acquisito importanti competenze sul piano umano e relazionale. Inizialmente più riservati, hanno raggiunto una piena maturità, caratterizzata da senso civico e responsabilità, costruendo un patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze che rappresenta una base significativa per il loro futuro personale e culturale.

Elenco alunni: OMISSIS

Storia della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inseriti	n. trasferiti	n. ammessi alla classe successiva	n. in mobilità internazionale
2023/24	24	/	/	24	/
2024/25	24	/	/	24	1
2025/26	23	/	/	23	/

Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica dei docenti nel triennio

Discipline	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e Letteratura italiana	Vincenza CANDELMO	Vincenza CANDELMO	Vincenza CANDELMO
Lingua e Cultura latina	Emmanuele COLONNA	Emmanuele COLONNA	Emmanuele COLONNA
Lingua e Cultura greca	Emmanuele COLONNA	Emmanuele COLONNA	Emmanuele COLONNA
Lingua e Cultura straniera (Inglese)	Vittoria MEZZINA	Vittoria MEZZINA	Vittoria MEZZINA
Filosofia	Antonella CAMPOREALE	Antonella CAMPOREALE	Antonella CAMPOREALE
Storia	Leonarda GENCO	Antonella CAMPOREALE	Antonella CAMPOREALE
Matematica	Sara MINERVINI	Sara MINERVINI	Sara MINERVINI
Fisica	Maria Domenica GRILLI	Maria Domenica GRILLI	Maria Domenica GRILLI (sostituita da Bruno PENNABEA)
Scienze naturali	Assunta SORRESSO	Rosaria PARISI	Addolorata SPAGNOLETTA
Storia dell'Arte	Adriana BUCCI MORICHI	Adriana BUCCI MORICHI	Adriana BUCCI MORICHI
Scienze motorie e sportive	Luigi SILVESTRI	Luigi SILVESTRI	Luigi SILVESTRI (sostituito da Fabio G. PORCELLI)
Religione Cattolica	Giuseppe GERMINARIO	Giuseppe GERMINARIO	Giuseppe GERMINARIO
Discipline giuridico-economiche	Anna Maria CAPUTI	Anna Maria CAPUTI	Carmela RUGGIERO (sostituita da Maria DE BARTOLO)

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

1. Suddivisione dell'anno scolastico

L'anno scolastico è stato suddiviso in **due quadrimestri**.

2. Verifiche e valutazioni

Nelle prove di **Lingua e Letteratura Italiana** sono state affrontate, nell'intero triennio, le seguenti tipologie:

- **Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano;**
- **Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo;**
- **Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.**

In merito alle verifiche scritte di **Lingua e Cultura Latina**, nel corso del quarto e del quinto anno gli alunni hanno affrontato prove di traduzione tradizionali e, contestualmente, verifiche di traduzione su modello della seconda prova dell'Esame di Maturità, secondo la seguente modalità:

- **PRIMA PARTE** con breve contestualizzazione, pretesto, testo da tradurre, post-testo;
- **SECONDA PARTE** con quesiti a risposta aperta di comprensione/interpretazione, analisi linguistica e/o retorico-stilistica e di approfondimento e riflessione personale.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'**O.M. n. 54 del 26 marzo 2026** che disciplina l'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 e il **D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026** sulla individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta, si svolgerà la **simulazione della prima prova scritta**, mentre è già stata svolta la **simulazione della seconda prova scritta** dell'Esame di Maturità, secondo il seguente calendario:

- **20/05/2026 prima prova (Lingua e Letteratura Italiana)**, nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019 e svolta per classi parallele, della durata di cinque ore;
- **05/05/2026 seconda prova (Lingua e Cultura Latina)**, con le caratteristiche indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 26 novembre 2018 e svolta per classi parallele, della durata di quattro ore.

Per quanto riguarda le **rubriche di valutazione della prova scritta di Lingua e Letteratura Italiana**, della **prova scritta di Lingua e Cultura Latina/Lingua e Cultura Greca** e delle **prove orali** in uso nel corrente anno scolastico e inserite nel PTOF di Istituto, si vedano gli **Allegati n. 4, 5 e 6**.

Prove INVALSI	
Giorno	Tipologia di prova
11 marzo 2026	Italiano
19 marzo 2026	Matematica
24 marzo 2026	Inglese Reading
27 marzo 2026	Inglese Listening

3. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Per gli alunni del triennio, il Collegio dei Docenti, sulla scorta di quanto contemplato dall'O.M. n. 54 del 26/03/2026 sull'Esame di Maturità, dal D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026 e dalle Linee Guida del 4/09/2019 sui Percorsi di FSL (ex PCTO), ha individuato i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio relativo alla banda di oscillazione stabilita dalla media dei voti:

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	
ASSIDUITÀ DELLA FREQUENZA	ATTRIBUZIONE DI PUNTI 0,30 per gli studenti che non abbiano superato le 150 ore di assenze annue, senza possibilità di deroga a detta regola generale tramite il deposito presso la segreteria della Scuola di certificati medici (circolare del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia del 29/09/2022), fermo restando situazioni particolari (condizioni di salute debitamente documentate e portate all'attenzione del D.S., lunghe degenze che impediscano la regolare frequenza).	ATTRIBUZIONE DI PUNTI 0 (ZERO) per gli studenti che non possiedono detto requisito.
INTERESSE E PARTECIPAZIONE A PROGETTI SCOLASTICI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	ATTRIBUZIONE DI PUNTI 0,15 per ogni banda di oscillazione per gli studenti che abbiano partecipato ad almeno un progetto inserito nel PTOF, con attestazione del docente referente, e/o ad almeno un'attività funzionale alla vita della scuola (es. collaborazione con un docente per la realizzazione di un evento, attività o manifestazione), con attestazione del docente coordinatore di classe.	
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	ATTRIBUZIONE DI PUNTI 0,10 per ogni banda di oscillazione per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione complessiva del percorso pari al livello 1 e 2 della scheda di valutazione d'istituto.	ATTRIBUZIONE DI PUNTI 0,15 per ogni banda di oscillazione per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione complessiva del percorso pari al livello 3 e 4 della scheda di valutazione d'istituto.
Si specifica che, per l'attribuzione del punteggio relativo alla banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, il totale espresso in decimi si arrotonda all'unità superiore a partire da 0,50.		
Si sottolinea che, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 11 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026 sull'Esame di Maturità, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Detto requisito costituisce condizione necessaria per l'applicazione dei criteri di attribuzione del credito stabiliti dal Collegio dei Docenti sopra riportati.		

4. Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

Il Consiglio di Classe, in merito all'attribuzione del voto di comportamento, ha fatto propri i criteri decisi dal Collegio Docenti e registrati nel P.T.O.F. di Istituto, riportati nell'apposita rubrica presente nell'**Allegato n. 3** di questo documento.

L'ORIENTAMENTO FORMATIVO INTEGRATO - A.S. 2025/2026

Il progetto “*Orientamento formativo Integrato*”, coordinato dal docente orientatore, *prof. Emmanuele Colonna*, nel fare proprie le indicazioni ministeriali ed europee in materia di orientamento permanente (D.M. n. 328/2022 Linee guida per l'orientamento; Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 2018/C 189/01), guarda al processo formativo in modo nuovo, dinamico e aperto alla complessità, attraverso la costruzione di un orizzonte di senso che promuove e orienta lo sviluppo integrale della persona.

Il Piano mira prioritariamente allo scopo di sostenere gli studenti nell'implementazione di un processo di autoanalisi, che sviluppa la conoscenza di sé e delle proprie risorse. Allo stesso tempo, prevede attività di tipo informativo che consentono il collegamento tra le potenzialità, gli interessi, le motivazioni, le competenze personali e l'offerta del mondo universitario e del lavoro, agevolando il posizionamento dello studente nei vari profili di studio e/o professionali.

L'impianto progettuale, integrato nel piano formativo scolastico, condivide con la Formazione Scuola-Lavoro l'obiettivo strategico di potenziare nei giovani l'attitudine alla versatilità nei diversi ambiti lavorativi e l'autoefficacia nei vari campi d'azione, guidati da buona capacità di auto-orientamento.

Il progetto si sviluppa contemporaneamente nelle seguenti aree di azione:

- LA DIDATTICA ORIENTATIVA CURRICOLARE, mirata allo sviluppo delle competenze orientative di base e trasversali, che pone in relazione gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, riferiti ai *Quadri Europei delle Competenze*, con gli obiettivi di sviluppo personale degli studenti (riflessione sul sé, estensioni dell'esperienza personale, capacità di autovalutazione, metacognizione, emozioni, capacità di scelta).
- L'ORIENTAMENTO FORMATIVO PERSONALE, svolto in orario curricolare ed extracurricolare, a cura di esperti del mondo universitario, economico e culturale, che offrono agli studenti la possibilità di cimentarsi in attività laboratoriali di ambiti diversi da quelli degli studi liceali, e a cura dei docenti tutor dell'orientamento, che accompagnano gli studenti in attività di auto-analisi e valutazione del proprio percorso formativo, documentato nell'e-portfolio presente sulla piattaforma digitale UNICA, creata dal MIM (<https://unica.istruzione.gov.it/>).
- L'ORIENTAMENTO ALL'UNIVERSITA' E ALLE PROFESSIONI, curricolare/extracurricolare, a cura del docente orientatore e dei docenti tutor dell'orientamento, che mira ad affiancare gli studenti nell'individuazione del proprio progetto formativo e/o professionale, attraverso l'informazione realizzata mediante gli incontri con gli esperti esterni della formazione terziaria universitaria, delle Accademie e delle Scuole militari, della Formazione Tecnica Superiore, della realtà economico-produttiva del territorio (Confindustria e terzo settore).
- LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127; D.M. n. 774/2019 Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), progettata in riferimento ai Quadri Europei delle Competenze (*Entrecomp imprenditorialità, Digcomp competenze digitali, Greencomp responsabilità e sostenibilità ambientale, Educazione Finanziaria*), coordinata dalla docente referente, *prof.ssa Maria De Bartolo*, e realizzata per gruppo classe o per classi parallele, coniugando la didattica disciplinare curricolare con la

dimensione esperienziale e laboratoriale, al fine di promuovere la formazione di una cultura solida, unitamente alle competenze chiave e di cittadinanza. Sono stati attivati vari percorsi, attraverso convenzioni con numerose realtà imprenditoriali, Ordini Professionali, Università e Associazioni no-profit, che coprono diversi settori: tecnologia e innovazione, università e ricerca scientifica, terzo settore, patrimonio artistico, cultura e ambiente, arte e linguaggi multimediali, cultura e spettacolo, sicurezza sul lavoro, igiene e salute, legalità e giurisprudenza, servizi Ente Locale.

PIANO annuale delle ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE - A.S. 2025/2026			
TIPOLOGIA (Orientamento Scuola-Lavoro POC PN Ed. Civica Ed. Finanziaria Viaggi istruzione)	PROGETTO (Ente organizzatore, finalità, attività)	TEMPISTICA (n. ore, data)	Studenti (n. complessivo: 23)
Orientamento	“Dal Liceo al Futuro con LIDL ITALIA: opportunità di crescita e carriera” - Incontro motivazionale e formativo.	12/09/2025	OMISSIS
Scuola-Lavoro	UNIBA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI: Progetto <i>Orienteering</i> (Orientamento attivo nella transizione scuola-università - PNRR, Missione 4) Modulo 1: “Ritorno al futuro” Incontro introduttivo online, di presentazione del progetto e dei suoi obiettivi, breve introduzione alla vita universitaria ed alle sue peculiarità (corsi a numero chiuso, prove di accesso, servizi, CFU, ecc.) Modulo 2: “My self and the future” Laboratorio di conoscenza di sé e del contesto formativo e professionale, condotto in ogni classe da psicologi esperti. Modulo 3: “Mission imPOSSIBILE” Laboratorio online/in presenza di follow up dell’attività condotta nel modulo My self and the Future, raccolta di feedback, accompagnamento alla scelta e definizione di un piano d’azione. Modulo 4: Visitando Uniba Visita accompagnata agli spazi Uniba (laboratori, musei, Cus, Marina Militare, ecc.) + “Orienteering Contest” : «orientarsi nei panni di una matricola» Competizione a squadre nel rispondere a brevi quiz preliminarmente predisposti dai docenti su alcuni temi affrontati nel primo incontro e/o relativi alle aree disciplinari coinvolte nella visita.	15 h 24/09/2025 16/12/2025 06/03/2026 15/12/2025	
Orientamento	Open Day Università di Bari “Orientati al Futuro”	30/09/2025	

Orientamento informativo	“UNIBA si fa in 4”: eventi di orientamento dedicati specificatamente alle aree disciplinari:	Febbraio-Maggio 2026
	Dipartimenti dell’Area Umanistica, Linguistica e Giuridica	13/02/2026
	Dipartimenti dell’Area Scientifica e Tecnologica	16/04/2026
	Scuola di Medicina	14/05/2026
Scuola-Lavoro	“L’umanità del Diritto” - Ordine Avvocati di Trani	20/03/2026
		15/04/2026
		14 /05/2026
Scuola-Lavoro	FAI FONDO AMBIENTE ITALIANO: “Apprendisti Ciceroni”	5 h
Orientamento formativo	“Back to school” - Incontro nelle scuole con i giovani e le professioniste STEM di ENEL- dott.ssa Angela Martino, ingegnere gestionale	26/11/2025 h 10.45-11.45
Orientamento	LICEI “Einstein da Vinci”- Compilazione e-portfolio (documentazione percorso formativo individuale, competenze acquisite e “capolavoro”)	15 h
Orientamento informativo	OPEN DAY POLIBA POLITECNICO di BARI: presentazione dell’offerta formativa presso l’Aula Magna “Attilio Alto” del POLIBA	04/12/25
		30/01/2026
Orientamento consapevole	UNIBA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI: Progetto POT (Piano di Orientamento e Tutorato, in ambito medico, umanistico, giuridico, sociale ed economico); Progetto PLS (Piano Lauree Scientifiche): Biologia e Biotecnologie.	
	• Matematica. LE FORME DELLA MATEMATICA	30 h
Orientamento formativo	SCHOOLBUSTER: Incontro informativo/formativo con studenti universitari sui Corsi di Laurea Medico-Sanitari.	19/02/2026 2 h
Educazione civica	Ass.ne AVIS /Ass.ne FIDAS - Incontro di sensibilizzazione alla cultura della solidarietà	24/11/2025
	Incontro formativo con la prof.ssa Simona Colarizi, docente di Storia contemporanea dell’Università di Roma «La Sapienza», autrice del libro “La resistenza lunga - Storia dell’antifascismo 1919-1945”	17/10/2025 ore 10.45 - 13.00
	Incontro formativo con Gero Grassi, già deputato della Repubblica e membro della Commissione parlamentare d’inchiesta sul caso Moro: “Aldo Moro: la verità negata. Memoria, democrazia e impegno civile”	29/01/2026 ore 10.45-13.25

Progetti POF	Progetto “Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”	27/11/2025 (evento conclusivo)
	Spettacolo teatrale "Racconto personale" della Bottega degli Apocrifi con Mamadou Diakité (regia di Cosimo Severo), a cura di Teatrermitage/SpazioLeArti (una storia di migrazione, accoglienza, integrazione)	12/02/2026
	Progetto “Psicologi nelle scuole”	09/10/2025 ore 07.55-08.45
	Olimpiadi di Italiano	18/02/2026
	Campionati Sportivi Studenteschi	Intero anno scolastico
	Certame Filosofico Nazionale Carabellesiano	12-13/03/2026
	Progetto “Gaetano Salvemini e i Giovani”: giornata di studi salveminiana	29/04/2026
	Progetto “Treno della Memoria” (viaggio nei luoghi della Memoria Europea: visita nella città di Cracovia al ghetto ebraico, alla fabbrica di Schindler, al campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau)	10-17 gennaio 2026 + 4 incontri preparatori (in presenza e <i>online</i>)
POC	I nostri diritti, la nostra forza: insieme contro la violenza di genere	Primo quadrimestre
	Tra le righe del futuro: orientarsi con le storie per crescere e scegliere consapevolmente	Secondo quadrimestre
	Unlock B2: English for the future	Primo quadrimestre
VIAGGIO ISTRUZIONE	Crociera - Splendida MSC Crociere: Napoli, Palermo, Tunisi, Barcellona, Marsiglia, Genova	24/02-03/03/2026

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha svolto, in attuazione della L.92/2019 e delle Linee Guida di cui al D.M. 35/2020, così come aggiornate con il D.M. n. 183/2024, l'insegnamento pluridisciplinare dell'educazione Civica, secondo quanto riportato nella scheda di programmazione come di seguito articolata:

LICEI EINSTEIN DA VINCI SCHEDA DI PROGETTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI QUINTE A.S. 2025/2026																													
Nuclei Tematici	<p>D.M. n. 183 del 7 settembre 2024</p> <p>COSTITUZIONE: Educazione al rispetto dei diritti fondamentali. Educazione alla legalità. Educazione stradale.</p> <p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ: Educazione al benessere psicofisico. Valorizzazione del patrimonio. Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità. Educazione finanziaria ed assicurativa.</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE: Accesso e valutazione critica delle informazioni digitali. Sicurezza digitale e gestione dei dati personali. Comunicazione e interazione digitale ed etica. IA: implicazioni etiche e sociali.</p>																												
Docente Referente Docente Coordinatore	<p>Prof.ssa Adriana Bucci Morichi Prof.ssa Vincenza Candelmo</p>																												
Destinatari	<p>Liceo Classico Classe 5[^] B</p>																												
Disciplina/e coinvolta/e e ore previste	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">DISCIPLINA</th> <th style="text-align: left;">ORE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</td> <td>4 ore</td> </tr> <tr> <td>LINGUA E CULTURA LATINA</td> <td>6 ore</td> </tr> <tr> <td>LINGUA E CULTURA GRECA</td> <td>6 ore</td> </tr> <tr> <td>MATEMATICA</td> <td>2 ore</td> </tr> <tr> <td>FISICA</td> <td>2 ore</td> </tr> <tr> <td>SCIENZE NATURALI</td> <td>4 ore</td> </tr> <tr> <td>LINGUA E CULTURA STRANIERA</td> <td>3 ore</td> </tr> <tr> <td>STORIA</td> <td>3 ore</td> </tr> <tr> <td>FILOSOFIA</td> <td>3 ore</td> </tr> <tr> <td>STORIA DELL'ARTE</td> <td>3 ore</td> </tr> <tr> <td>DIRITTO ED ECONOMIA</td> <td>2 ore</td> </tr> <tr> <td>SCIENZE MOTORIE</td> <td>3 ore</td> </tr> <tr> <td>RELIGIONE</td> <td>3 ore</td> </tr> </tbody> </table>	DISCIPLINA	ORE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4 ore	LINGUA E CULTURA LATINA	6 ore	LINGUA E CULTURA GRECA	6 ore	MATEMATICA	2 ore	FISICA	2 ore	SCIENZE NATURALI	4 ore	LINGUA E CULTURA STRANIERA	3 ore	STORIA	3 ore	FILOSOFIA	3 ore	STORIA DELL'ARTE	3 ore	DIRITTO ED ECONOMIA	2 ore	SCIENZE MOTORIE	3 ore	RELIGIONE	3 ore
DISCIPLINA	ORE																												
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4 ore																												
LINGUA E CULTURA LATINA	6 ore																												
LINGUA E CULTURA GRECA	6 ore																												
MATEMATICA	2 ore																												
FISICA	2 ore																												
SCIENZE NATURALI	4 ore																												
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3 ore																												
STORIA	3 ore																												
FILOSOFIA	3 ore																												
STORIA DELL'ARTE	3 ore																												
DIRITTO ED ECONOMIA	2 ore																												
SCIENZE MOTORIE	3 ore																												
RELIGIONE	3 ore																												

Competenze	DISCIPLINA	COMPETENZE
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Competenze n. 1, 2, 3 D.M. 183/2024
	LINGUA E CULTURA LATINA	Competenze n. 1, 2 D.M. 183/2024
	LINGUA E CULTURA GRECA	Competenze n. 1, 2 D.M. 183/2024
	MATEMATICA	Competenze n. 10, 11, 12 D.M. 183/2024
	FISICA	Competenze n. 10, 11, 12 D.M. 183/2024
	SCIENZE NATURALI	Competenze n. 5 e 6 D.M. 183/2024
	LINGUA E CULTURA STRANIERA	Competenze n. 1, 2, 10 D.M. 183/2024
	STORIA	Competenze n. 2 e n. 3 D.M. 183/2024
	FILOSOFIA	Competenza n. 1 D.M. 183/2024
	STORIA DELL'ARTE	Competenza n. 7 D.M. 183/2024
	DIRITTO ED ECONOMIA	Competenze n. 1, 2, 3 e 4 D.M. 183/2024
	SCIENZE MOTORIE	Competenze n. 1, 3, 4 D.M. 183/2024
	RELIGIONE	Competenze n. 1 e 3 D.M. 183/2024

Principali contenuti disciplinari coinvolti (nucleo tematico di riferimento)	DISCIPLINA	NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	COSTITUZIONE
	LINGUA E CULTURA LATINA	COSTITUZIONE
	LINGUA E CULTURA GRECA	COSTITUZIONE
	MATEMATICA	CITTADINANZA DIGITALE
	FISICA	CITTADINANZA DIGITALE
	SCIENZE NATURALI	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
	LINGUA E CULTURA STRANIERA	COSTITUZIONE
	STORIA	COSTITUZIONE
	FILOSOFIA	COSTITUZIONE
	STORIA DELL'ARTE	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
	DIRITTO ED ECONOMIA	COSTITUZIONE
	SCIENZE MOTORIE	COSTITUZIONE
	RELIGIONE	COSTITUZIONE

<p>Attività</p>	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p> <p>CONTENUTI: LAVORO, DIGNITÀ E SFRUTTAMENTO DALLA LETTERATURA ALLA COSTITUZIONE: IL LAVORO IN VERGA E PIRANDELLO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il lavoro minorile in Verga: “Rosso Malpelo” ● Lo sfruttamento lavorativo in Pirandello: “Ciaula scopre la luna” ● Articoli 1, 3, 4, 34, 35, 36 e 37 della Costituzione della Repubblica Italiana <p>TEMPI: 4 ore (2h primo quadrimestre + 2h secondo quadrimestre)</p> <p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione partecipata; ● Lettura e interpretazione dei testi; ● Debate; ● Team working.
	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: LINGUA E CULTURA LATINA</p> <p>CONTENUTI:</p> <p>A. <u>Tirannia e Libertà nell’età giulio-claudia e flavia: suicidi forzati, esili, virtù e resistenza al regime:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Lucano e di Seneca - L’esempio di Agricola, virtuoso servitore dello Stato sotto il tiranno - Donne imperiali esiliate a Ventotene: Claudia Ottavia, moglie di Nerone - <i>Costituzione italiana: artt. 13, 21, 27, 111</i> - <i>Carta Diritti Fondamentali UE: artt. 2, 6, 7, 10, 11</i> <p>B. <u>Politica, religione e costumi in età imperiale: persecuzioni, libertà di culto, religione di Stato.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ebrei e Cristiani nell’età imperiale, tra persecuzioni e tolleranza religiosa - <i>Costituzione italiana: artt. 3, 8, 19, 20</i> - <i>Carta Diritti Fondamentali UE: artt. 2, 10, 21, 22</i> <p>TEMPI: 6 h</p> <p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE: lettura e analisi guidata delle fonti letterarie (Seneca, Tacito, Plinio il Giovane) e di alcuni articoli della Costituzione; lezione partecipata, dibattito, <i>cooperative learning</i>, ricerche sul web, conferenze.</p>
	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: LINGUA E CULTURA GRECA</p> <p>CONTENUTI: <u>La crisi politica di Atene sul finire del V secolo a.C., tra governo democratico e regime oligarchico.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Commedie ‘politiche’ di Aristofane - Orazione “<i>Contro Eratostene</i>” di Lisia - <i>Lettera VII</i> di Platone <p>TEMPI: 6 h</p> <p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE: lettura e analisi guidata delle fonti letterarie antiche e di alcuni articoli della Costituzione; lezione partecipata, dibattito, <i>cooperative learning</i>, ricerche sul web, conferenze.</p>

	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: MATEMATICA</p> <p>CONTENUTI: Etica e Intelligenza Artificiale</p> <p>TEMPI: 2 ore, primo quadrimestre</p> <p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE: Studio ed approfondimento delle ‘Linee guida del codice etico dell’intelligenza artificiale’; ricerca operativa, cooperative learning, flipped classroom.</p>
	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: FISICA</p> <p>CONTENUTI: Pace e collaborazione tra stati, mobilità studentesca e ricerca come bene comune, politiche per la ricerca in Italia. Mappatura dei contributi italiani a progetti scientifici globali es. “Il ruolo del CERN e discussione sui benefici economici e culturali”.</p> <p>TEMPI: 2 ore primo quadrimestre</p> <p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE: ricerca operativa, cooperative learning, flipped classroom.</p>
	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: SCIENZE NATURALI</p> <p>CONTENUTI: Sfruttamento e tutela delle risorse del pianeta Terra. Artt. 9 e 32 della Costituzione.</p> <p>TEMPI: I e II quadrimestre, 4 ore</p> <p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE: ricerca operativa, cooperative learning, flipped classroom.</p>
	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: LINGUA E CULTURA STRANIERA</p> <p>CONTENUTI: "From Peacekeeping to Collective Defense: The Roles of UN and NATO in World Stability"</p> <p>TEMPI: 2 ore I Quadrimestre, 1 ora II Quadrimestre</p> <p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE: cooperative learning</p>
	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: STORIA</p> <p>CONTENUTI: I totalitarismi: caratteristiche. Origine, struttura e specificità della Costituzione italiana.</p> <p>TEMPI: I e II quadrimestre, ore 3</p> <p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE: Lezione frontale, lettura e analisi di documenti, visione di documentari, dialogo tra pari</p>
	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: FILOSOFIA</p> <p>CONTENUTI: Il valore dell’individuo nel pensiero filosofico dell’800 e del ‘900.</p> <p>TEMPI: I e II quadrimestre, ore 3</p> <p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE: Lezione frontale, lettura e analisi di testi filosofici, dialogo tra pari</p>
	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: STORIA DELL’ARTE</p> <p>CONTENUTI: L’art. 9 della Costituzione; nascita ed evoluzione del concetto di “Patrimonio culturale”; storia della tutela. Le Convenzioni internazionali e i siti UNESCO. Agenda 2030.</p> <p>TEMPI: 3 h secondo quadrimestre.</p> <p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE: Lezione partecipata; cooperative learning; problem solving.</p>

	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: DIRITTO ED ECONOMIA</p> <p>CONTENUTI: Principi di democrazia, inviolabilità dei diritti e doveri, uguaglianza, decentramento amministrativo, internazionalità e coesistenza pacifica.</p> <p>TEMPI: 1 ora nel primo quadrimestre, 2 ore nel secondo quadrimestre</p> <p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE: Lezione frontale, cooperative learning, problem solving.</p>
	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: SCIENZE MOTORIE</p> <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valori sportivi: concetto di vittoria, sconfitta e <i>fair play</i>, la Carta dei diritti dell'atleta • Art. 33 della Costituzione (come modificato nel 2023) <p>TEMPI: Secondo quadrimestre, 3 ore</p> <p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE: Lezione frontale e lavori di gruppo</p>
	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: RELIGIONE</p> <p>CONTENUTI: Art. 2 della Costituzione: La "Solidarietà politica, economica, sociale" a fondamento della Repubblica Italiana</p> <p>TEMPI: 3 h tra primo e secondo quadrimestre</p> <p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE: Lezione partecipata; <i>cooperative learning</i>; <i>flipped Classroom</i>; ricerche <i>on line</i>; lavori di gruppo.</p>
Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)	Testi e articoli di quotidiani e/o riviste; strumentazioni digitali; filmati; documentari; conferenze; webinar; incontri con esperti; mostre; siti web.
Valutazione	Griglia di Valutazione dell'insegnamento di Ed. Civica

Per quanto riguarda la **rubrica di valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica**, si veda l'**Allegato n. 7**.

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

I Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO, L. 145/2018), così come ridenominati dal Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127, recante “Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026”, assumono nella nostra scuola la finalità di rafforzare e valorizzare negli studenti il patrimonio della formazione liceale attraverso la maturazione di un bagaglio di competenze chiave e di cittadinanza, spendibile in modo flessibile, efficace e consapevole nell'esperienza personale di studio e di lavoro. Il significato di fondo di tutte le esperienze formative, svolte in ambiente formale e informale di apprendimento, è stato quello di facilitare nei giovani il processo di acquisizione consapevole di pensiero, cognizione, comportamento e autonomia.

Per ogni anno scolastico del triennio, il progetto, organicamente inserito nell'impianto formativo e nel piano curricolare di insegnamento, è stato svolto nella seguente articolazione, per un **totale complessivo superiore a 90 ore**:

1. Attività formativa, svolta in aula in orario curricolare, sui seguenti ambiti d'interesse:

- orientamento consapevole, volto a favorire la conoscenza di sé attraverso l'autoanalisi e l'autovalutazione;
- legislazione del lavoro;
- salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche attraverso un corso *online* con attestazione finale delle competenze acquisite.

2. Incontri di carattere informativo e formativo:

- con docenti dei vari Dipartimenti dell'Università e percorsi di orientamento universitario presso le sedi universitarie;
- con esponenti-testimoni del mondo delle imprese, delle professioni, delle associazioni.

3. Percorsi di tirocinio diversificati (beni culturali, giornalismo, imprenditoria, cittadinanza digitale), praticati per gruppo/classe o da gruppi di studenti di classi parallele, selezionati in base agli interessi e alle motivazioni personali.

Tutte le specifiche aree di esperienza di FSL, descritte nel relativo allegato, sono state innestate armonicamente nel progetto formativo del Liceo, che recupera la concezione del sapere integrato, umanistico - scientifico, etico, teorico, ma flessibile e duttile alla pratica.

Le competenze trasversali e specifiche, raggiunte da ogni studente al termine di ciascun percorso, sono state monitorate e valutate per mezzo di una scheda con quattro livelli di valutazione (*4 = Ottimo, 3 = Buono, 2 = Sufficiente, 1 = Insufficiente*) e basata sul Quadro delle Competenze definito in sede europea, in vista della valutazione del comportamento, dell'attribuzione del credito scolastico e della sezione del Colloquio dell'Esame di Maturità dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante la FSL (*art. 17 del D.M. 62/2017; art.2 del D.M. 37/2019; O.M. n. 54/2026*).

Per il prospetto consuntivo delle ore di FSL e per la descrizione analitica delle attività svolte nel secondo biennio e quinto anno (strutture ospitanti) si vedano rispettivamente l'**Allegato n. 9**: “Attestazione consuntiva ore di FSL nel secondo biennio e ultimo anno” e l'**Allegato n. 10**: “Strutture ospitanti e attività di FSL secondo biennio e ultimo anno”.

La rubrica di valutazione dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro costituisce l'**Allegato n. 8**.

INDICAZIONI DISCIPLINARI GENERALI

Le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte nelle singole discipline dagli alunni, i contenuti generali esaminati, le metodologie specifiche utilizzate e le verifiche utilizzate sono riportate secondo quanto specificato da ciascun docente rispetto al proprio ambito disciplinare.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE: Prof.ssa Vincenza CANDELMO	
CONOSCENZE	<p>Gli studenti conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none">● la biografia, il percorso letterario, l'ideologia, la poetica, le opere più significative degli Autori presi in esame;● gli Autori e i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano dei secoli XIX e XX, considerato nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;● la configurazione fisica e morale, le caratteristiche del <i>Paradiso</i> e le linee generali del viaggio dantesco attraverso i molteplici cieli, nonché le tematiche e i caratteri strutturali, stilistici, linguistici e retorici dei canti più significativi del <i>Paradiso</i> dantesco;● le varie strategie e i diversi modelli di scrittura.
ABILITÀ	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">● strutturare discorsi in modo logicamente sequenziale e corretto dal punto di vista morfologico e sintattico, utilizzando il linguaggio specifico delle discipline letterarie;● selezionare e rielaborare informazioni per produrre testi scritti linguisticamente corretti e di apprezzabile livello espressivo;● utilizzare in modo corretto i metodi, gli strumenti e le tecniche fondamentali per la lettura, l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.
COMPETENZE	<p>Gli studenti sanno:</p> <ul style="list-style-type: none">● inquadrare Autori, movimenti ed epoche all'interno di un orientamento storico-letterario complessivo, con riferimenti ai testi;● operare confronti tra i testi analizzati e altre opere dello stesso Autore e/o di altri Autori (coevi o che abbiano trattato le medesime tematiche);● affrontare autonomamente e consapevolmente testi appartenenti a diversi generi letterari, utilizzando in modo adeguato le relative tecniche di lettura e di analisi;

	<ul style="list-style-type: none"> ● mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un personale e motivato giudizio critico; ● utilizzare correttamente le moderne tecnologie informatiche per fare ricerca e comunicare.
<p>STRATEGIE METODOLOGICHE</p> <p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>	<p>Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezioni frontali di introduzione e collegamento; ● lezioni interattive e partecipate; ● riflessione individuale; ● discussione e confronto. <p>Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● libri di testo (G. Baldi - R. Favatà - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, <i>IMPARARE DAI CLASSICI A PROGETTARE IL FUTURO</i>, voll. 3A, 3B, 3C, Pearson-Paravia; Dante Alighieri, Antologia della <i>DIVINA COMMEDIA</i> a cura di Alessandro Marchi, Pearson-Paravia); ● documenti digitali integrativi; ● schemi riassuntivi e mappe concettuali; ● dizionario della lingua italiana; ● sussidi multimediali. <p>Sono state utilizzate le seguenti modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● verifiche orali: colloqui su tema con quesiti a risposta aperta (impostati secondo un modello omogeneo per tutti gli studenti); ● interventi orali individuali; ● conversazioni guidate; ● prove scritte svolte secondo le modalità dell'esame di Stato (analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità); ● test di analisi contenutistica, linguistica, stilistica e retorica delle liriche e dei passi in prosa studiati. <p>Per la valutazione intermedia e finale si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze); ● progresso realizzato <i>in itinere</i>, definito nel rapporto tra situazione di partenza e risultati conseguiti; ● comportamento inteso come impegno, interesse e partecipazione alle attività didattiche.

MACROTEMI SVOLTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. La dicotomia tra Natura e Ragione nella prima metà dell'Ottocento: Giacomo Leopardi. 2. Il rapporto tra intellettuale e società nell'età postunitaria: Scapigliatura, Naturalismo e Verismo, Giovanni Verga. 3. Dal Simbolismo all'Estetismo nel Decadentismo europeo e italiano: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio. 4. La coscienza della crisi tra Avanguardie e sperimentalismo letterario nel primo Novecento: Futurismo, Italo Svevo e Luigi Pirandello. 5. La solitudine dell'io nella lirica italiana tra le due guerre mondiali: Ermetismo, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale. 6. La forza della memoria che distrugge il muro del silenzio: Primo Levi. 7. Il viaggio allegorico dall'oscurità alla luce: il <i>Paradiso</i> dantesco.
-------------------------	---

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA - LINGUA E CULTURA GRECA DOCENTE: Prof. Emmanuele COLONNA	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Morfologia e sintassi latina e greca: integrazione e approfondimento dello studio della lingua latina e greca attraverso la lettura di testi d'autore (con particolare riguardo alle fondamentali strutture sintattiche). ● Aspetti caratterizzanti le civiltà antiche. ● Lessico (di base) ragionato, per radici e per famiglie di parole. ● Elementi di prosodia e metrica. ● Nozioni di retorica e di stile. ● Elementi di storia delle civiltà antiche. ● Profilo storico-culturale della letteratura latina e greca. ● Profilo letterario degli autori. ● Linee di evoluzione dei principali generi letterari in un'ottica comparata tra le letterature latina e greca. ● Linguaggi lessicali specifici. ● Pagine più significative degli autori studiati in lingua originale e in traduzione.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare le conoscenze grammaticali alla comprensione e alla traduzione di un testo in lingua latina/greca. ● Produrre un testo in italiano coerente con la struttura e il senso del testo latino/greco. ● Esporre in modo chiaro, logico e coerente i contenuti di una unità didattica.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Rielaborare criticamente le informazioni. ● Operare confronti tra i diversi sistemi linguistici. ● Collocare il testo all'interno di una tradizione di forme letterarie. ● Riconoscere le tipologie testuali e le loro peculiarità retoriche. ● Cogliere le specificità dei lessici settoriali. ● Individuare le principali caratteristiche stilistiche di ciascun autore. ● Leggere metricamente l'esametro e il trimetro giambico. ● Ricostruire la rete di relazioni intra-testuali, inter-testuali e contestuali (testi, autori, modelli, contesti culturali) ● Costruire percorsi e itinerari tematici trasversali, confrontando testi di autori delle letterature greca e latina. ● Avere consapevolezza dell'origine latina e greca della nostra lingua e dei legami di continuità della nostra cultura con il mondo classico. ● Avere consapevolezza della propria identità culturale e padroneggiare criticamente il mondo contemporaneo, attraverso il recupero critico di radici e archetipi storico-culturali.
<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le strutture e i costrutti notevoli presenti in un testo latino/greco. ● Decodificare il testo latino/greco d'autore e ricodificarlo in lingua italiana corretta. ● Individuare gli elementi propri del genere letterario di appartenenza di un testo. ● Collegare il testo al contesto culturale di riferimento, individuando i rapporti tra testo e sistema letterario, testo e poetica dell'autore, testo e contesti coevi (filosofico, storico, sociale). ● Riconoscere e rendere nella traduzione lo specifico dei lessici storiografico, etico, retorico, politico, giudiziario, filosofico. ● Individuare nuclei tematici attorno ai quali costruire itinerari intratestuali e intertestuali. ● Analizzare, sintetizzare, rielaborare i dati di apprendimento in maniera personale, integrandoli con le conoscenze desunte dalle altre discipline.
<p>STRATEGIE METODOLOGICHE</p> <p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Gradualmente e in maniera sempre più consapevole, gli alunni sono stati indotti a: <ul style="list-style-type: none"> o comprendere le dinamiche socio-politiche e culturali, che hanno caratterizzato la storia delle civiltà antiche all'origine dell'Occidente;

	<ul style="list-style-type: none">o cogliere le inferenze tra la cultura greca e quella latina;o cogliere le analogie e le differenze tra mondo antico e mondo contemporaneo. <ul style="list-style-type: none">● La <u>conoscenza della lingua latina e greca</u> è stata approfondita attraverso l'esercizio di traduzione, inteso soprattutto come mezzo privilegiato per entrare in contatto diretto con il mondo antico e comprenderne i messaggi. Nella scelta dei testi per le verifiche scritte, infatti, sono stati privilegiati gli autori al momento oggetto dello studio storico-letterario.● Nel corso del quarto e del quinto anno, gli alunni hanno affrontato, oltre a prove di traduzione tradizionali, anche verifiche strutturate, costituite da una prima parte, dedicata alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, ed una seconda parte con quesiti a risposta aperta, relativi alla comprensione/interpretazione, all'analisi linguistica e/o retorico stilistica, alla contestualizzazione storico-letteraria.● Per quanto riguarda il <u>percorso storico-letterario</u>, è stato dato ampio spazio alla lettura delle opere, in modo che attraverso i testi gli alunni potessero comprendere e apprezzare compiutamente il mondo ideologico degli autori, le peculiarità dei generi letterari e gli specifici contesti storico-culturali. Nella lettura di testi presentati sia in lingua originale che in traduzione, gli alunni sono stati abituati a rilevare le parole-chiave, per ricostruire la poetica, il messaggio, l'orizzonte concettuale degli autori. Costanti sono stati, inoltre, il raffronto dei modelli greci con la letteratura latina e l'individuazione della rete dei collegamenti tematici intertestuali sulle grandi questioni culturali e letterarie sviluppate in ambito greco, latino ed europeo.● Il percorso didattico è stato articolato in moduli di diversa tipologia: storico-culturale, per generi letterari, per tema, per autore, per opera, evidenziando i principali aspetti della mentalità e della vita materiale latina e greca. Si è fatto ricorso alle seguenti <u>tipologie di lezione</u>:● Lezioni - quadro in PowerPoint per l'introduzione di argomenti ampi e complessi. Lezione frontale a carattere sintetico.● Laboratorio di traduzione in classe.● Lettura in classe ed esame critico dei testi, anche mediante l'ausilio di pagine tratte da saggi critici d'autore.● Riflessione critica sulle tematiche al centro dei testi
--	--

	<p>d'autore e raffronto con il mondo contemporaneo, con le espressioni artistiche moderne e i nuovi linguaggi della comunicazione.</p> <p><u>Libri di testo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● CASERTANO M.-NUZZO G., <i>Il nuovo Ktesis. I Greci e noi, vol.3</i>, Palumbo editore ● “<i>La filosofia al potere. Politica utopia in Platone</i>”, a cura di Dino Piovan, Carlo Signorelli editore. ● EURIPIDE, <i>Medea</i> (a cura di C. Azan e V. Fascia), Simone per la Scuola, 2022 ● LISIA, <i>Contro Eratostene</i> (a cura di C. Castelli), Carlo Signorelli Editore, 1994 ● CONTE G.B., <i>La Bella Scola, L'età augustea</i>, vol. 3, Le Monnier
<p>MACROTEMI SVOLTI DI GRECO</p>	<p style="text-align: center;">PROFILO STORICO-LETTERARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La guerra del Peloponneso e la crisi della πόλις ateniese, attraverso testimoni d'eccezione: TUCIDIDE, ARISTOFANE, LISIA. ● Quadro storico-culturale del IV secolo: i SOFISTI. ● Sul crinale tra oralità e scrittura, alla ricerca della πολιτεία ideale: PLATONE. ● L'età ellenistica: quadro storico-culturale. ● Il teatro senza la πόλις: MENANDRO. ● La nuova poetica alessandrina: CALLIMACO. ● TEOCRITO <i>inventor</i> di un nuovo genere letterario (carmi bucolici e mimi cittadini). ● Un'epica rinnovata: APOLLONIO RODIO. ● L'egemonia romana e la storiografia di POLIBIO. ● LA NARRATIVA DI INVENZIONE: il romanzo, un genere senza nome (cenni). ● Antologia di brani significativi di tutti gli autori, letti in traduzione, analizzati sotto gli aspetti contenutistici, linguistici e stilistici. <p style="text-align: center;">LEGGERE I CLASSICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura metrica in trimetro giambico, analisi, traduzione e commento di un congruo numero di versi della <i>Medea</i> di Euripide. ● Lettura, analisi, traduzione e commento della <i>Lettera VII (324b-326b)</i> di Platone. ● Lettura, analisi, traduzione e commento di passi dall'orazione “<i>Contro Eratostene</i>” di Lisia.
<p>MACROTEMI SVOLTI DI LATINO</p>	<p style="text-align: center;">PROFILO STORICO-LETTERARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La storiografia annalistica tra la fine della repubblica e l'ascesa del principato: TITO LIVIO. ● La Letteratura latina dall' Età giulio-claudia al II sec. d.C. ● Cultura e spettacolo nella prima età imperiale: SENECA IL VECCHIO e le declamazioni. ● Il filosofo e il potere: SENECA.

	<ul style="list-style-type: none"> ● L'epica rovesciata: LUCANO. ● Retorica e pedagogia: QUINTILIANO. ● La storiografia: TACITO. ● Epistolografia e Panegirico: PLINIO IL GIOVANE, Traiano e la questione dei cristiani. ● Il Romanzo e la novella: PETRONIO, APULEIO. <p style="text-align: center;">LEGGERE I CLASSICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Antologia di brani significativi degli autori, letti in lingua e in traduzione, analizzati sotto gli aspetti contenutistici, linguistici e stilistici. ● Lettura metrica dell'esametro. <p style="text-align: center;">PERCORSI TEMATICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La scuola, lo Stato e il dibattito sulla corrotta eloquenza. ● La Storia e la guerra: Il <i>bellum iustum</i> e la voce del nemico. ● <i>L'altro</i>: ebrei e cristiani, tra politica e religione. ● <i>L'ambitiosa mors</i> come modello filosofico e il suo rovesciamento ironico.
--	---

<p>DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)</p> <p>DOCENTE: Prof.ssa Vittoria MEZZINA</p>	
CONOSCENZE	<p>Approfondimento delle funzioni linguistiche e dei relativi esponenti attraverso mirate attività di riflessione linguistica.</p> <p>Caratteristiche peculiari dei generi letterari, delle principali correnti artistico-letterarie e dei singoli autori, dell'Età Vittoriana, Modernista e Contemporanea.</p>
ABILITÀ	<p>Essere in grado di utilizzare la lingua straniera per sviluppare la competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento del Livello B2.</p> <p>Saper ricercare informazioni all'interno di testi di vario tipo.</p> <p>Saper descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito culturale artistico e sociale.</p> <p>Saper produrre testi scritti e orali coerenti ed articolati su argomenti di carattere letterario e socio-culturale, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca vittoriana, moderna e contemporanea.</p> <p>Saper interagire su argomenti oggetto di studio utilizzando gli strumenti di analisi testuale.</p> <p>Saper creare collegamenti tra la produzione letteraria degli autori e le dinamiche dei fenomeni sociali, artistici e culturali.</p> <p>Saper veicolare in lingua straniera contenuti non linguistici.</p>

	(CLIL)
COMPETENZE	<p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario; - leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario; - inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie; <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inquadramento storico-sociale - approfondimenti culturali - testi letterari e giornalistici <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> - cogliere gli elementi di permanenza e discontinuità nei processi storici e letterari; - comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere; <p>Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - scrivere testi di commento a brani letterari - scrivere testi per esprimere le proprie opinioni <p>Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale - interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo <p>Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere e interpretare opere d'arte <p>Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni) con tecnologie digitali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare Internet per svolgere attività di ricerca - produrre presentazioni multimediali <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> - imparare ad imparare - comunicare - collaborare e partecipare - acquisire ed interpretare l'informazione - progettare - individuare collegamenti e relazioni

<p>STRATEGIE METODOLOGICHE</p> <p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi educativo - didattici si è utilizzato sia il metodo comunicativo funzionale-nozionale, che mira allo sviluppo integrato delle quattro abilità (comprensione della lingua orale e scritta; produzione della lingua orale e scritta e interazione), affiancato dal metodo induttivo per la riflessione sulla lingua e sui diversi registri linguistici e conseguentemente sulla cultura, sia un approccio di tipo comunicativo - pragmatico applicato allo studio della letteratura.</p> <p>Mezzi e strumenti di lavoro: cooperative learning, problem solving, flipped classroom, utilizzo di materiali autentici (articoli, video, podcast, testi specialistici), attività di debate e public speaking, simulazioni di prove d'esame e certificazioni linguistiche, uso delle tecnologie digitali e delle piattaforme interattive per il potenziamento lessicale e grammaticale, personalizzazione dei percorsi attraverso strategie inclusive e attenzione ai diversi stili di apprendimento.</p>
<p>MACROTEMI SVOLTI</p>	<p>The Victorian Age The Age of conflicts Towards a Global Age</p>

<p>DISCIPLINA: FILOSOFIA</p> <p>DOCENTE: Prof.ssa Antonella CAMPOREALE</p>	
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Analisi, ricostruzione ed esposizione dei problemi filosofici e dei percorsi teoretici più salienti della storia della filosofia dell'Ottocento e del Novecento.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Comprendere ed usare la terminologia specifica.</p> <p>Analizzare e ricostruire organicamente i problemi secondo l'ottica filosofica (ricerca di senso).</p> <p>Attivare le competenze di analisi testuale</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Problematizzare, come saper individuare la domanda e saperla correttamente porre/formulare/comunicare/esprimere.</p> <p>Argomentare in una pluralità di forme, di metodi e di registri consegnati dalla tradizione, ma anche in modalità originali.</p> <p>Analizzare/interpretare, come metodo di comprensione del discorso, della sua riconduzione ai significati espliciti, impliciti e anche inconsapevoli.</p> <p>Acquisire consapevolezza di sé e dell'altro: come capacità di lettura, comprensione e critica del tema della soggettività nelle</p>

	<p>sue diverse elaborazioni nel pensiero occidentale: dalla costituzione del rapporto soggetto/oggetto al nesso identità/alterità, come capacità di razionalizzazione, ma anche di riflessione sulle categorie, sugli schemi concettuali della razionalità occidentale (empatia e metacognizione).</p> <p>Concettualizzare: portare l'esperienza al concetto, il particolare al generale, ma anche viceversa: saper calare il concetto nell'esperienza, la teoria nella pratica.</p> <p>Contestualizzare/storicizzare/attualizzare, come operazioni che sembrano diverse e anche opposte, ma in realtà si compiono contestualmente.</p> <p>Dialogare, come formare al confronto, educare al dibattito, cogliere la dimensione collettiva, intersoggettiva del pensiero.</p>
<p>STRATEGIE METODOLOGICHE</p> <p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>	<p><u>STRATEGIE METODOLOGICHE</u></p> <p>L'insegnamento delle discipline filosofiche è stato attuato utilizzando una metodologia didattica di tipo problematico.</p> <p>Le diverse unità sono state presentate in modo tale da indurre gli studenti ad individuare le questioni filosofiche che animano i vari autori e ad analizzare le complesse soluzioni che i filosofi hanno teorizzato per dissipare i loro dubbi esistenziali o concettuali. Costantemente e faticosamente si è lavorato per aiutare gli alunni a “trovare le parole” (M. De Pasquale) filosofiche per comunicare con la loro interiorità e con gli altri soggetti dell'azione educativa-didattica e promuovere e consolidare le proprie capacità critiche. Anche la lezione frontale, adoperata per ottimizzare i tempi, si è svolta in maniera problematica e, quando necessario, essa ha lasciato spazio al dialogo tra pari affinché il confronto con le idee dei compagni servisse ad ogni singolo discente sia per innescare capacità d'analisi, di riflessione sia per sviluppare e consolidare l'autostima, che non costituisce affatto un obiettivo minore, ma, anzi, dovrebbe diventare prioritario in una disciplina come la filosofia che è riformatrice dell'essere umano. Tale capacità può consentire a giovani donne e uomini, quali sono i nostri studenti già maggiorenni, di affrontare serenamente, profondamente, responsabilmente e positivamente qualsiasi sfida della vita.</p> <p><u>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</u></p> <p>Libri di testo. G. Gentile, L. Ronga, M. Bertelli, <i>Il portico dipinto</i>, vol. 3, Il capitolo Brani antologici. Schemi riassuntivi. Mappe concettuali. Monografie varie.</p>

MACROTEMI SVOLTI	<p>MODULO 1: Il Romanticismo. Hegel e il suo sistema.</p> <p>MODULO 2: La sinistra hegeliana: Feuerbach e Marx.</p> <p>MODULO 3: Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer.</p> <p>MODULO 4: “Quel singolo”: Kirkegaard.</p> <p>MODULO 5 Il Positivismo e lo Spiritualismo.</p> <p>MODULO 6: La crisi delle certezze filosofiche: F. Nietzsche.</p> <p>MODULO 7: La rivoluzione psicoanalitica: S. Freud.</p>
-------------------------	---

<p>DISCIPLINA: STORIA</p> <p>DOCENTE: Prof.ssa Antonella CAMPOREALE</p>	
CONOSCENZE	Strutturazione organica e critica degli eventi e del fenomeni storici più significativi del XIX e XX secolo.
ABILITÀ	<p>Comprendere ed usare la terminologia specifica.</p> <p>Analizzare e ricostruire organicamente i problemi storici.</p> <p>Attivare le competenze di analisi diacronica e sincronica di fenomeni complessi.</p>
COMPETENZE	<p>Saper collocare i contenuti nello spazio e nel tempo.</p> <p>Essere in grado di analizzare i documenti ed i testi critici, enucleandone le idee centrali, comprendendo i termini ed i concetti in essi racchiusi, ricostruendo la strategia argomentativa e rintracciandone gli scopi.</p> <p>Acquisire, attraverso l’analisi e la giustificazione razionale, un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale.</p> <p>Considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.</p> <p>Educare al dialogo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.</p> <p>Abituare alla formalizzazione rigorosa dei problemi e all’argomentazione circostanziata e coerente dei propri punti di vista.</p>
STRATEGIE METODOLOGICHE	<u>STRATEGIE METODOLOGICHE</u>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	L’insegnamento delle discipline storiche è stato attuato utilizzando una metodologia didattica di tipo problematico.

	<p>Le diverse unità sono state presentate in modo tale da indurre gli studenti ad analizzare i singoli eventi e a collocarli in una dimensione di più ampio respiro con l'obiettivo sia di evidenziare i nessi causali che legano fra loro i fatti storici sia di riflettere sulle dinamiche che dal passato continuano ancora oggi a determinare effetti importanti a livello politico, economico, sociale e culturale. Anche la lezione frontale, adoperata per ottimizzare i tempi, si è svolta in maniera problematica e, quando necessario, essa ha lasciato spazio al dialogo tra pari affinché il confronto con le idee dei compagni servisse ad ogni singolo discente sia per innescare capacità d'analisi, di riflessione e critiche sia per sviluppare e consolidare il senso civico.</p> <p><u>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</u> Libri di testo: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, <i>Storia, concetti e connessioni</i>, vol. 3, Pearson.</p> <p>Documenti e testimonianze dirette. Lecture critiche. Schemi riassuntivi. Mappe concettuali. Monografie varie.</p>
MACROTEMI SVOLTI	<p>MODULO 1: : L'età dell'Imperialismo. MODULO 2: La prima guerra mondiale. MODULO 3: La rivoluzione russa, le sue conseguenze e lo stalinismo. MODULO 4: Il primo dopoguerra: la crisi dello stato liberale. MODULO 5: L'Italia fascista. MODULO 6: Il regime nazista. MODULO 7: La seconda guerra mondiale. MODULO 8: La nascita della Repubblica.</p>

<p>DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE: Prof.ssa Sara MINERVINI</p>	
CONOSCENZE	<p>Gli studenti conoscono i concetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Funzione reale di variabile reale e relative proprietà. ● Limite di una funzione e calcolo di limiti. ● Asintoti di una funzione e loro ricerca. ● Derivata prima di una funzione e regole di derivazione. ● Teoremi del calcolo differenziale. ● Derivata seconda e concavità. ● Studio completo di una funzione e sua rappresentazione grafica.

<p>ABILITÀ</p>	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e classificare i vari tipi di funzione. ● Saper riconoscere le caratteristiche di una funzione a partire dalla sua espressione algebrica e/o dal suo grafico. ● Determinare l'insieme di esistenza di una funzione e riconoscerne le proprietà. ● Definire il concetto di limite. ● Calcolare limiti di funzioni elementari e razionali, eseguire operazioni con i limiti. ● Individuare varie forme indeterminate e saperle risolvere. ● Definire e comprendere il concetto di derivata, calcolare le derivate di funzioni elementari e di funzioni razionali (interi e fratte). ● Saper trovare i punti di massimo e di minimo e punti di flesso di una funzione razionale. ● Saper rappresentare il grafico cartesiano di una funzione razionale intera e fratta. ● Saper ricavare informazioni a partire da rappresentazioni grafiche di vario tipo.
<p>COMPETENZE</p>	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere ed utilizzare, consapevolmente, le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico. ● Saper operare conoscendo il simbolismo matematico. ● Rilevare, analizzare ed interpretare dati.
<p>STRATEGIE METODOLOGICHE</p> <p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>	<p>Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezioni frontali e spiegazioni supportate da <i>modelling</i>; ● lezioni interattive e partecipate; ● <i>problem solving</i>; ● esercitazioni con <i>lavoro cooperativo</i>. <p>Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● libri di testo; ● documenti digitali integrativi; ● schemi riassuntivi; ● sussidi multimediali. <p>Sono state utilizzate le seguenti modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● interventi orali individuali; ● verifiche orali su conoscenze teoriche e sullo svolgimento di esercizi; ● prove strutturate; ● prove focalizzate su svolgimento di esercizi e risoluzioni di problemi. <p>Per la valutazione intermedia e finale si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi Disciplinari: grado di acquisizione di

	<p>conoscenze, abilità e competenze specifiche previste dalla programmazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Evoluzione Personale: valutazione del progresso in itinere, considerando il punto di partenza individuale e i traguardi raggiunti durante l'anno. ● Fattori Comportamentali: livello di impegno profuso, interesse dimostrato e qualità della partecipazione (attiva e propositiva) alle attività scolastiche.
MACROTEMI SVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Le funzioni e le loro proprietà. ● I limiti e il loro calcolo. ● I teoremi del calcolo differenziale. ● La derivata prima e seconda di una funzione e le sue applicazioni. ● Studio di funzioni razionali intere e fratte.

<p>DISCIPLINA: FISICA DOCENTE: Prof. Bruno PENNABEA</p>	
CONOSCENZE	<p>Le modalità di elettrizzazione. Conduttori ed isolanti. La legge di Coulomb. Campo elettrico. Potenziale elettrico. Condensatori. Corrente elettrica continua. Circuiti. Leggi di Ohm. Potenza elettrica ed effetto Joule. Forza elettromotrice. Campo magnetico. Le linee di campo. Forza magnetica. Interazioni tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere relazioni tra le grandezze nel campo elettrostatico ● Applicare la legge di Coulomb ● Risolvere semplici problemi sul calcolo delle capacità equivalente di condensatori ● Applicare le leggi di Ohm ● Saper risolvere circuiti elettrici con le leggi di Kirchhoff ● Saper determinare il campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira e da un solenoide ● Saper ricavare la forza agente tra due fili percorsi da corrente e la forza agente su un filo percorso da corrente in un campo magnetico ● Riconoscere i fenomeni magnetici

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare e identificare fenomeni ● Affrontare e risolvere semplici problemi usando strumenti matematici adeguati ● Interpretare fenomeni fisici ● Descrivere fenomeni fisici con il linguaggio adeguato ● Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della società ● Comprendere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche
STRATEGIE METODOLOGICHE MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione dialogata con discussioni in classe ● Esercitazioni individuali e collettive ● Attività di ricerca individuali e di gruppo ● Lezione frontale ● Lezione svolta dagli alunni ● Apprendimento per scoperta guidata ● Problem solving ● Lim ● Schede guidate ● Libri di testo: Imago, corso di fisica, Mondadori scuola
MACROTEMI SVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Fenomeni elettrostatici ● La corrente elettrica continua ● I circuiti elettrici ● Il campo magnetico ● Fenomeni magnetici

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI DOCENTE: Prof.ssa Addolorata SPAGNOLETTA	
CONOSCENZE	<p>Conoscenza dei principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici.</p>
ABILITÀ	<p>Comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. Comprendere che la scienza è processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici.</p>

COMPETENZE	<p>Valutare criticamente e mostrare curiosità e interesse per le questioni etiche.</p> <p>Prestare attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.</p> <p>Comunicare conclusioni e ragionamenti afferenti.</p> <p>Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>
STRATEGIE METODOLOGICHE MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Lezione frontale interattiva, discussione guidata, compiti di realtà, problem solving.</p> <p>Strumenti per la lezione: libro di testo, aula multimediale, classe virtuale.</p>
MACROTEMI SVOLTI	<p>Scienze della terra: La struttura della Terra. La deriva dei continenti e la tettonica globale. Fenomeni vulcanici: tipologie di lave e di edifici vulcanici. Fenomeni sismici: onde sismiche e scale sismiche. Rischio vulcanico e sismico.</p> <p>Biologia: Acidi nucleici ed espressione genica. Genetica dei microrganismi: batteri e virus.</p> <p>Biotecnologie: Enzimi di restrizione. Biotecnologie antiche e moderne. Campi di applicazione delle biotecnologie: medicina, ecologia, agricoltura. Dibattito etico sulle biotecnologie.</p>

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE DOCENTE: Prof. ssa Adriana BUCCI MORICHI	
CONOSCENZE	<p>Nel complesso gli alunni hanno dimostrato di saper riconoscere i caratteri distintivi delle principali correnti artistiche e la relativa produzione nell'ambito di un determinato periodo storico, analizzandone le singole opere d'arte negli specifici elementi costitutivi e riuscendo ad articolarne la corretta collocazione nel contesto culturale di produzione. Lo studio delle opere d'arte condotto con i dovuti approfondimenti stilistici ha consentito il corretto uso dei fondamentali termini e concetti propri del linguaggio figurativo, storico-artistico.</p>

	<p>architettonico ed archeologico, sia per quanto riguarda le tecniche e/o i materiali, sia per quanto riguarda gli attributi specifici dell'opera d'arte.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle naturali capacità di osservazione degli allievi corredate da informazioni storico-stilistiche; • approfondimento delle conoscenze di dati relativi all'immagine (contenuti e tecniche di realizzazione), fondendo insieme gli autonomi valori linguistici dell'opera d'arte con le relazioni interdisciplinari che la stessa possiede; • potenziamento della capacità di analisi critica anche attraverso la partecipazione a conversazioni guidate che hanno favorito lo scambio e l'integrazione reciproca di informazioni, concetti, osservazioni, considerazioni; • contestualizzare storicamente l'opera d'arte compiendo raffronti comparativi e problematici.
<p>COMPETENZE</p>	<p>Nel complesso la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento delle conoscenze già strutturate; • corretta articolazione dell'analisi di un'opera o di una corrente artistica e collocazione nel corretto contesto spazio/temporale che storicamente le si attribuisce; • potenziamento in tutti gli alunni della capacità di critica e di riflessione personale rispetto ai contenuti proposti; • potenziamento di collegamenti interdisciplinari; • sviluppo delle capacità di sintesi.
<p>STRATEGIE METODOLOGICHE</p> <p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>	<p>L'educazione alla lettura dell'immagine ha costituito uno degli obiettivi strategici del lavoro didattico svolto nel corso di quest'anno scolastico. Dopo il necessario inquadramento storico-artistico, sono state sottoposte all'attenzione degli allievi diverse opere d'arte "emblematiche" sia del contesto storico - ambientale che del dibattito artistico in cui sono inserite. Nel corso delle lezioni si è dato gran rilievo all'individuazione dei caratteri linguistici, insistendo sui valori formali e il loro significato, valutando le singole, individuali e libere abilità espressive dell'artista.</p> <p>Tali esercizi alla "lettura" dell'opera d'arte talvolta si sono svolti, pure, "a tutto campo" con esami estemporanei di immagini appartenenti a periodi diversi (metodo diacronico) o allo stesso periodo, ma di scuole e tendenze linguistiche opposte o quantomeno distinte (metodo sincronico). Si è cercato infine di richiamare il problema della conservazione delle opere d'arte, nella loro più ampia accezione di bene culturale.</p> <p>Per il raggiungimento e la realizzazione degli obiettivi didattici prefissati, si è proceduto attraverso la sinergia di metodi e strumenti didattici, adattandoli di volta in volta in rapporto alle tematiche affrontate ed alle esigenze degli allievi, in modo da garantire il loro coinvolgimento costante e la loro partecipazione progressivamente sempre più attiva e responsabile. Alle lezioni frontali ed al sussidio didattico di</p>

	base rappresentato dal libro di testo, sono stati affiancati lavori di ricerca libera e guidata, momenti di confronto collettivo e di discussione, grazie anche al ricorso a strumenti integrativi (video, LIM) per l'approfondimento dei temi e dei contenuti oggetto di analisi e di studio. In tal modo gli alunni hanno potuto sentirsi protagonisti attivi del dialogo educativo, imparando ad integrare tra loro fonti di informazione/documentazione che hanno contribuito a migliorare la loro preparazione complessiva.
MACROTEMI SVOLTI	<p>Modulo 1 Neoclassicismo e Romanticismo: i due volti dell'Europa borghese Tra Sette e Ottocento. Il bello ideale e il sentimento del sublime. Modulo 2 La rivoluzione del Realismo e la poetica del vero. Courbet e la "pittura senza storia".</p> <p>Modulo 3 L'impressionismo: caratteri generali, luoghi, protagonisti. Manet, Monet, Renoir, Degas. Il Puntinismo: Seurat e Signac tra arte e scienza. Modulo 4 Tendenze post-impressioniste, alla ricerca di nuove vie. Paul Gauguin: autenticità e ingenuità primitive. Vincent Van Gogh: la violenza dell'espressione. Paul Cézanne: una ricerca solitaria.</p> <p>Modulo 5 <i>Art Nouveau</i>: un fenomeno europeo. La tematica naturalistica e l'ornamentazione della città. Pittori del Modernismo: Gustav Klimt. I <i>Fauves</i> e Matisse. Espressionismo tedesco.</p> <p>Modulo 6 La nascita delle avanguardie storiche: cubismo, futurismo, surrealismo. Lettura di opere.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DOCENTE: Prof. Fabio Giuseppe PORCELLI	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il proprio corpo e sapersi muovere ed orientare nello spazio; ● Rielaborare gli schemi motori di base; ● Conoscere i giochi di squadra: pallavolo, calcio, fondamentali e regolamenti; ● Conoscere le principali specialità dell'atletica leggera; ● Conoscere gli elementi di pronto soccorso, prevenzione ed igiene; ● Conoscere l'anatomia e fisiologia del corpo umano.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di comprendere gesti motori rapidi migliorando l'automatismo del movimento. ● Capacità di apprendimento motorio, di controllo, di adattamento e trasformazione del movimento. ● Capacità di orientamento, di reazione e di eseguire movimenti coordinati finalizzati al gesto tecnico.

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Riuscire a comprendere ed eseguire qualsiasi tipo di lavoro proposto con movimenti specifici ed economici. ● Finalizzare gli esercizi a corpo libero e con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi. ● Finalizzare i fondamentali dei giochi sportivi, dalle situazioni più semplici alle più complesse. ● Finalizzare delle tecniche delle principali discipline dell'atletica leggera. ● Comprendere come si modifica il corpo umano con il movimento.
STRATEGIE METODOLOGICHE MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Le attività sono state proposte in forma frontale ed attraverso esercitazioni pratiche individuali, a coppie o di gruppo. Si è adottata la seguente metodologia: lezione/applicazione, insegnamento per problemi e scoperta guidata al fine di sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, ecc.), per garantire un'offerta formativa personalizzabile e per promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti.</p>
MACROTEMI SVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Miglioramento della resistenza e delle grandi funzioni organiche, su piccole e grandi distanze; ● Miglioramento della velocità su distanze brevi (60-80 metri); ● Rafforzamento della potenza e forza muscolare attraverso l'uso di carichi naturali e piccoli carichi (pesi e palle mediche) e attraverso l'uso di piccoli e grandi attrezzi (ostacoli, elastici, spalliera); ● Mobilità articolare mediante esercizi di stretching e uso di piccoli e grandi attrezzi; ● Consolidamento delle qualità psicomotorie con circuiti a più stazioni; ● Giochi di squadra: pallavolo e calcio (fondamentali e regole di gioco); ● Tennistavolo - partite.

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA DOCENTE: Prof. Giuseppe GERMINARIO	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le domande e le esperienze da cui si sviluppa la riflessione sulla persona umana; ● Conoscere le fonti dell'etica cristiana; ● Conoscere i metodi di interpretazione dei testi; ● Conoscere la diversità e la peculiarità dei vari approcci antropologici ed etici;

	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere alcune figure emblematiche che hanno condotto una vita significativa; ● Conoscere i termini e le modalità del dialogo in un mondo multiculturale, multietnico e multi religioso.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare senso critico e capacità di riflessione, nel confronto con il messaggio cristiano, in particolare con l'invito all'esercizio della giustizia e della solidarietà, all'interno di un contesto multiculturale; ● Imparare a conciliare posizioni superficialmente contrarie e a mettere a confronto dato storico, scientifico, filosofico e religioso; ● Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura sapiente del mondo contemporaneo; ● Utilizzare con criterio le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, e con un libero confronto con i contributi delle altre discipline e tradizioni storico-culturali; ● Individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere le proprie considerazioni, confrontandole con la visione cristiana e con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, dialogando in modo aperto, libero e costruttivo; ● Confrontarsi schiettamente con il pensiero filosofico e scientifico in relazione al dato religioso; ● Riconoscere il valore della vita umana, la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo; ● Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale e religioso complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità, con particolare riferimento alla bioetica e al tema della giustizia e della solidarietà; ● Essere consapevoli del valore della memoria nella costruzione di un futuro improntato alla ricerca del bene comune; ● Saper trarre insegnamenti di vita dalle testimonianze offerte da personaggi autorevoli di diverse epoche, condizioni sociali, culturali e religiose, che hanno segnato positivamente.
STRATEGIE METODOLOGICHE MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ● Particolare spazio è stato riservato al dialogo, con la finalità di coinvolgere ogni studente nel processo di formazione, così da permettere a ciascuno di acquisire sempre più capacità di ascolto e di accoglienza del pensiero altrui, nonché

	<p>di rielaborazione critica e costruttiva;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il confronto attivo che valorizza la diversità di opinione è stato uno dei principali strumenti di lavoro; ● La ricerca della verità come cammino comune e sempre affascinante; ● Lezioni frontali; ● Lettura e comprensione di brani tratti da autori religiosi e non; ● Dibattiti a tema; ● Proiezione di video documentari; ● Analisi di dipinti; ● Ascolto di brani musicali.
MACROTEMI SVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Antropologia biblica e cristiana: <ul style="list-style-type: none"> ○ con particolare focalizzazione sul tema dell'amore nella Scrittura (Cantico dei Cantici), nella letteratura, nell'arte e nella musica. ● Etica e scelte: <ul style="list-style-type: none"> ○ nella scienza (Rita Levi Montalicini); nella politica (Giorgio La Pira); nella storia (Simone Wail); nell'attualità (Papa Francesco). ● Bioetica: <ul style="list-style-type: none"> ○ modelli antropologici di fondo in riferimento e conseguenze per inizio, fine e conduzione della vita; conseguenze del nichilismo passivo e attivo; il rapporto etico con il nostro pianeta terra.

<p>DISCIPLINA: DIRITTO</p> <p>DOCENTE: Prof.ssa Maria DE BARTOLO</p>	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare storicamente la nascita della Costituzione italiana e conoscere gli scenari storici e politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte di libertà e democrazia. ● Conoscere i valori fondanti la Costituzione italiana e la ratio legis ad essi sottesi. ● Conoscere i diritti e doveri di cittadinanza.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere criticamente l'applicazione dei Principi Fondamentali della Costituzione nel sistema legislativo e nel sistema socio economico. ● Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, solidarietà e rispetto dei diritti umani.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper assumere un atteggiamento interpretativo critico del contesto politico e normativo attuale sullo scenario nazionale ed internazionale. ● Saper individuare nella quotidiana realtà l'applicazione dei Diritti Inviolabili, nonché la loro violazione e riconoscerne la portata universale.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper cogliere la complessità dei problemi politici, morali ed economici della società contemporanea e perseguire in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà nell'azione individuale e sociale. ● Interagire correttamente con le Istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della Cittadinanza Attiva. ● Saper comprendere i meccanismi che governano il sistema normativo, amministrativo e politico del nostro Paese. ● Essere in grado di analizzare testi normativi e di interpretarli secondo i criteri giuridici della interpretazione letterale, sistematica e teleologica.
STRATEGIE METODOLOGICHE MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Uso della lavagna interattiva per approfondimenti e lezioni ● Uso di internet per ricerche ed approfondimenti ● Lezione partecipata, cooperative learning, problem solving, debate ● Lettura ed analisi critica di testi normativi ● Testo utilizzato: "A Scuola di Democrazia" di Gustavo Zagreblesky, Le Monnier Scuola ● Schede interpretative, appunti, , mappe concettuali, Codici e testi normativi.
MACROTEMI SVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> ● La rinascita democratica dello Stato italiano: L'avvento della Repubblica ● La Costituzione italiana: struttura, composizione e caratteri e i Principi Fondamentali. ● Il Principio democratico: democrazia diretta e rappresentativa (Art. 1 Cost.) ● I diritti inviolabili e i doveri inderogabili(Art.2 Cost.) ● Il Principio di uguaglianza: uguaglianza formale e sostanziale (Art.3 Cost) ● Il Principio lavorista: il lavoro come valore costituzionale (Art.4 Cost.)

DISCIPLINA: ECONOMIA**DOCENTE: Prof.ssa Prof.ssa Maria DE BARTOLO**

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere le caratteristiche dei diversi sistemi economici riconoscendone pregi, limiti e criticità● Conoscere i processi di crescita e sviluppo di un sistema economico● Conoscere i vantaggi ambientali ed economici legate ad una nuova gestione delle risorse e dei rifiuti
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">● Saper valutare il fenomeno economico nei suoi molteplici aspetti sociali, ambientali, politici ed etici● Saper individuare i vantaggi per l'impresa, l'ambiente e la comunità del nuovo modello economico circolare● Saper valutare le conseguenze delle scelte dell'impresa sull'ambiente e la comunità, nonché le caratteristiche dell'impresa etica e socialmente responsabile
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">● Saper riconoscere la diversa funzione economico sociale di ogni operatore economico● Comprendere l'importanza di una crescita economica in una prospettiva di sviluppo sostenibile● Riconoscere gli effetti della Politica Economica sulla crescita e sviluppo di un sistema economico
STRATEGIE METODOLOGICHE MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none">● Lezione frontale● Uso della lavagna interattiva per approfondimenti e lezioni● Uso di internet per ricerche ed approfondimenti● Lezione partecipata, cooperative learning, problem solving, debate● Testo utilizzato: "A Scuola di Democrazia" di Gustavo Zegreblesky, Le Monnier Scuola● Schede interpretative, appunti, mappe concettuali
MACROTEMI SVOLTI	<ul style="list-style-type: none">● Sviluppo Sostenibile ed Economia Circolare, Goal 12 Agenda 2030● Gli Operatori Economici: Famiglia, Impresa, Stato e Resto del Mondo● L'Operatore Economico Impresa: La responsabilità sociale dell'impresa● Lo Statuto dell'Imprenditore commerciale● L'Impresa familiare● Impresa ed Azienda: differenze● I Segni distintivi dell'Azienda: Ditta, Insegna e Marchio

Protezione dei dati personali

Il presente documento del Consiglio di Classe viene redatto nel rispetto della nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, e del 26 marzo 2020 n° 64, recepiti dall'istituzione scolastica con comunicazione n° 2021 del 27/03/2020.

ELENCO ALLEGATI

- Allegato n. 1: PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale)
- Allegato n. 2: Mappa delle competenze profilo formativo uscita
- Allegato n. 3: Rubrica per l'attribuzione del voto di comportamento
- Allegato n. 4: Rubrica di valutazione della prima prova degli Esami di Maturità
- Allegato n. 5: Rubrica di valutazione della seconda prova degli Esami di Maturità
- Allegato n. 6: Rubrica di valutazione generale delle prove orali
- Allegato n. 7: Rubrica di valutazione Educazione Civica
- Allegato n. 8: Rubrica di valutazione FSL
- Allegato n. 9: Attestazione consuntiva ore svolte FSL nel secondo biennio e nell'ultimo anno
- Allegato n. 10: Strutture ospitanti e attività FSL nel secondo biennio e nell'ultimo anno
- Allegato n. 11: Documentazione studenti BES/DSA

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
Lingua e Letteratura italiana	Vincenza CANDELMO	
Lingua e Cultura latina	Emmanuele COLONNA	
Lingua e Cultura greca	Emmanuele COLONNA	
Storia	Antonella CAMPOREALE	
Filosofia	Antonella CAMPOREALE	
Lingua e Cultura straniera (Inglese)	Vittoria MEZZINA	
Matematica	Sara MINERVINI	
Fisica	Bruno PENNABEA	
Scienze naturali	Addolorata SPAGNOLETTA	
Storia dell'Arte/ Referenza Ed. Civica	Adriana BUCCI MORICHI	
Scienze motorie e sportive	Fabio G. PORCELLI	
Religione	Giuseppe GERMINARIO	
Discipline giuridico-economiche	Maria DE BARTOLO	

Molfetta, 15 maggio 2026

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Giuseppina Bassi

Allegato n.1: Profilo Educativo Culturale e Professionale

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE LICEO CLASSICO “Leonardo da Vinci” - Molfetta				
PROFILO DELLE COMPETENZE D’USCITA	COMPETENZE	LIVELLI		
		BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
AREA METODOLOGICA				
<ul style="list-style-type: none"> Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che permetta la prosecuzione degli studi superiori e l’aggiornamento permanente. Essere consapevoli dei diversi metodi di studio acquisiti nei diversi ambiti disciplinari. 	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Consapevolezza metacognitiva</p>			
AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA				
<ul style="list-style-type: none"> Saper sostenere una propria tesi, interagendo positivamente in diversi contesti comunicativi. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando possibili soluzioni. 	Competenze sociali e civiche			
AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA				
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare la lingua italiana: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, declinandola correttamente in relazione alle diverse tipologie testuali; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura; curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi registri linguistici. Aver acquisito, in una lingua straniera, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 dell’ EQF. Saper utilizzare le tecnologie della comunicazione per fini conoscitivi e comunicativi. 	<p>Comunicazione nella lingua madre</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenze digitali</p>			
AREA STORICO-UMANISTICA				
<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con particolare riferimento all’Italia e all’Europa, alla luce della storia nazionale e internazionale. Essere consapevole dei diritti e doveri di cittadinanza. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Aver acquisito gli elementi essenziali e distintivi della cultura, della civiltà, della tradizione filosofica, artistica e religiosa, oltre che del nostro paese, di quelli di cui si studiano le lingue. 	Consapevolezza ed espressione culturale			

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA				
<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di operare con il linguaggio specifico della matematica, per descrivere in modo esatto la realtà. Aver acquisito le procedure di indagine specifiche delle scienze fisiche e naturali. 	Competenze matematiche e tecnico-scientifiche			
COMPETENZE DI INDIRIZZO				
<ul style="list-style-type: none"> Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, di documenti e di autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come possibilità di comprensione critica del presente. Aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione e per la traduzione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico. Aver maturato, sia nella pratica della traduzione sia nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate. Saper riflettere criticamente e comunicare con padronanza sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica. 				

LEGENDA

LIVELLI	Indicatori esplicativi
BASE	Lo/La studente/essa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare le regole e le procedure di base.
INTERMEDIO	Lo/La studente/essa svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

AVANZATO	Lo/La studente/essa svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
-----------------	---

Allegato n. 2: Mappa delle competenze profilo formativo uscita

MAPPA DELLE COMPETENZE PROFILO FORMATIVO USCITA - Secondo Biennio e Monoennio LICEO CLASSICO		
N.	CODICE	COMPETENZE per ASSI CULTURALI
		<ul style="list-style-type: none"> • Linguistico (L) • Matematico (M) • Scientifico - tecnologico (S) • Storico - sociale (G)
1	L7	Saper sviluppare un metodo di studio flessibile, al fine di produrre collegamenti interdisciplinari e di rielaborare gli argomenti in modo personale.
2	L8	Saper argomentare una propria tesi ragionando con rigore logico, per identificare problemi ed individuare possibili soluzioni, padroneggiando la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative.
3	L9	Saper leggere un testo letterario, analizzando il genere di appartenenza, i temi, le tecniche stilistico-espressive, in rapporto al mondo concettuale dell'autore e al contesto storico e culturale di riferimento.
4	L10	Saper individuare nei testi letterari nodi concettuali attorno ai quali costruire itinerari intertestuali e interdisciplinari.
5	L11	Saper riconoscere e decodificare in un testo latino (e greco) d'autore le strutture morfosintattiche al fine di una corretta ricodificazione in lingua italiana.
6	L12	Saper svolgere un'analisi comparativa delle strutture delle diverse lingue, classiche e moderne, raggiungendo la consapevolezza delle radici linguistiche greco-latine della lingua italiana e della sua trasformazione nel tempo.
7	L13	Acquisire, in una lingua straniera, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del CEFR.
8	L14	Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
9	M5	Essere capaci di rielaborare gli aspetti teorici, le proprietà e gli esperimenti.
10	M6	Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi e saperli utilizzare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
11	M7	Saper utilizzare strumenti informatici, di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e risoluzione dei problemi.
12	M8	Essere in grado di operare con linguaggio specifico, puntualità e rigore logico.
13	M9	Acquisire capacità di sintesi e rielaborazione, correttezza formale e uso del linguaggio simbolico e grafico.
14	M10	Essere in grado di compiere scelte e applicazioni idonee per una coerente strategia risolutiva.
15	S4	Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) padroneggiando le procedure e i metodi di indagine

		propri di ciascuna disciplina, essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
16	S5	Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni naturali, formulando ipotesi, modelli, analogie, leggi.
17	S6	Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee, cogliendo la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
18	S7	Raggiungere la conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, attraverso l'uso sistematico del laboratorio, consolidare la padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
19	S8	Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
20	S9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
21	G4	Ricostruire la complessità del pensiero e del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni tra soggetti e contesti.
22	G5	Rendersi consapevoli del proprio situarsi in una pluralità di rapporti umani e naturali, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società.
23	G6	Riflettere criticamente sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro rapporto con la società in cui si vive.
24	G7	Raggiungere la conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa - italiana ed europea - attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
25	G8	Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
N.	CODICE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018)
26	C1	Competenza alfabetica funzionale
27	C2	Competenza multi linguistica
28	C3	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
29	C4	Competenza digitale
30	C5	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
31	C6	Competenza in materia di cittadinanza

32	C7	Competenza imprenditoriale
33	C8	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Allegato n. 3: Rubrica per l'attribuzione del voto di comportamento

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO				
Punteggio	FREQUENZA	RELAZIONI E RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO E AUTONOMIA DI LAVORO
10	Assidua e puntuale.	Comunica in modo profondamente rispettoso e costruttivo sia con i compagni che con gli adulti; è responsabile e disponibile a collaborare con gli altri, capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in eventuali situazioni di conflitto. Conosce e rispetta con piena consapevolezza il Patto Formativo, il Regolamento di Istituto e il Regolamento DDI.	Ascolta attentamente e partecipa attivamente alle lezioni e alle attività scolastiche, ampliando il dibattito con domande stimolanti e riflessioni originali.	Svolge con puntualità, cura e completezza le consegne ricevute, organizzando e gestendo in modo autonomo ed efficace il tempo e le informazioni.
9	Assidua	Comunica in modo corretto e costruttivo sia con i compagni che con gli adulti; è responsabile e disponibile a collaborare con gli altri, capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi. Conosce e rispetta pienamente il Patto Formativo, il Regolamento di Istituto e il Regolamento DDI.	Partecipa con costanza e attivamente alle lezioni e alle attività scolastiche, formulando domande per approfondire l'argomento ed esprimendo il proprio parere.	Svolge con puntualità e regolarità le consegne ricevute, organizzando e gestendo in modo autonomo ed efficace il tempo e le informazioni.
8	Regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti; è disponibile a collaborare con gli altri, rispettando i punti di vista diversi. Conosce e rispetta il Patto Formativo, il Regolamento di Istituto e il Regolamento DDI.	Partecipa diligentemente alle lezioni e alle attività scolastiche, formulando domande per approfondire l'argomento.	Svolge con ordine e puntualità le consegne ricevute, organizzando in modo autonomo il tempo e le informazioni.
7	Numerose assenze; ripetuti ingressi posticipati e/o uscite anticipate; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.	Comunica in modo generalmente corretto con compagni e adulti, ma non sempre rispetta i pareri altrui; è disponibile a collaborare solo in particolari situazioni. Conosce e generalmente rispetta il Patto Formativo, il Regolamento di Istituto e il Regolamento DDI. Eventuale presenza di richiami scritti.	Partecipa in maniera ricettiva alle lezioni e alle attività scolastiche, chiedendo chiarimenti solo occasionalmente.	Svolge parzialmente le consegne ricevute, organizzando in modo non completamente autonomo il tempo e le informazioni.
6	Numerose e reiterate assenze; frequenti ritardi; ripetuti ingressi posticipati e/o uscite anticipate anche ingiustificati.	Comunica in modo poco corretto con compagni e adulti, non rispettando i pareri diversi e cercando di imporsi sugli altri. Conosce superficialmente e non rispetta il Patto Formativo, il Regolamento di Istituto e il Regolamento DDI. Presenza di richiami scritti e sanzioni, per infrazioni disciplinari.	Partecipa in maniera discontinua, distratta e superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche. Non chiede chiarimenti e interviene solo se sollecitato.	Svolge in maniera saltuaria e incompleta le consegne ricevute; necessita di tempi supplementari e di guida per orientarsi nelle attività didattiche.
5	Assai discontinua, con frequenti assenze e ritardi; ripetuti ingressi posticipati e/o uscite anticipate ingiustificati.	Comunica in modo scorretto con compagni e adulti, contrapponendosi rigidamente e/o violentemente agli altri e mancando di rispetto. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Non rispetta il Patto Formativo, il Regolamento di Istituto e il Regolamento DDI, e incorre in sanzioni per gravi infrazioni disciplinari.	Partecipa in maniera saltuaria, distratta e superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche, spesso recando disturbo.	Svolge con scarso senso di responsabilità e superficialmente le consegne ricevute, evidenziando gravi difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.

Allegato n. 4: Rubrica di valutazione della prima prova degli Esami di Maturità

PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TIPOLOGIA A

AREE DI COMPETENZA	INDICATORI	DESCRITTORI RELATIVI AI LIVELLI	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	9-10 AVANZATO 7-8 INTERMEDIO 5-6 BASE 1-4 NON RAGGIUNTO	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 AVANZATO 14-16 INTERMEDIO 10-13 BASE 1-9 NON RAGGIUNTO	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 AVANZATO 14-16 INTERMEDIO 10-13 BASE 1-9 NON RAGGIUNTO	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 AVANZATO 7-8 INTERMEDIO 5-6 BASE 1-4 NON RAGGIUNTO	_____/10

AREE DI COMPETENZA	INDICATORI	DESCRITTORI RELATIVI AI LIVELLI	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	9-10 AVANZATO 7-8 INTERMEDIO 5-6 BASE 1-4 NON RAGGIUNTO	_____/10
2 COMPETENZA NELLA COMPRESIONE DEL TESTO	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	9-10 AVANZATO 7-8 INTERMEDIO 5-6 BASE 1-4 NON RAGGIUNTO	_____/10
3 COMPETENZA ANALITICA	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	9-10 AVANZATO 7-8 INTERMEDIO 5-6 BASE 1-4 NON RAGGIUNTO	_____/10
4 COMPETENZA INTERPRETATIVA	Interpretazione corretta e articolata del testo.	9-10 AVANZATO 7-8 INTERMEDIO 5-6 BASE 1-4 NON RAGGIUNTO	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI			_____/20

TIPOLOGIA B

AREE DI COMPETENZA	INDICATORI	DESCRITTORI RELATIVI AI LIVELLI	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	9-10 AVANZATO 7-8 INTERMEDIO 5-6 BASE 1-4 NON RAGGIUNTO	_____/10
	Coesione e coerenza testuale.		
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 AVANZATO 14-16 INTERMEDIO 10-13 BASE 1-9 NON RAGGIUNTO	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 AVANZATO 14-16 INTERMEDIO 10-13 BASE 1-9 NON RAGGIUNTO	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	9-10 AVANZATO 7-8 INTERMEDIO 5-6 BASE 1-4 NON RAGGIUNTO	_____/10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		

AREE DI COMPETENZA	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA ANALITICA	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	17-20 AVANZATO 14-16 INTERMEDIO 10-13 BASE 1-9 NON RAGGIUNTO	_____/20
2 COMPETENZA ARGOMENTATIVA	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	9-10 AVANZATO 7-8 INTERMEDIO 5-6 BASE 1-4 NON RAGGIUNTO	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	9-10 AVANZATO 7-8 INTERMEDIO 5-6 BASE 1-4 NON RAGGIUNTO	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/ 100
VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI			_____/ 20

TIPOLOGIA C

AREE DI COMPETENZA	INDICATORI	DESCRITTORI RELATIVI AI LIVELLI	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	9-10 AVANZATO 7-8 INTERMEDIO 5-6 BASE 1-4 NON RAGGIUNTO	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 AVANZATO 14-16 INTERMEDIO 10-13 BASE 1-9 NON RAGGIUNTO	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 AVANZATO 14-16 INTERMEDIO 10-13 BASE 1-9 NON RAGGIUNTO	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 AVANZATO 7-8 INTERMEDIO 5-6 BASE 1-4 NON RAGGIUNTO	_____/10

AREE DI COMPETENZA	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	17-20 AVANZATO 14-16 INTERMEDIO 10-13 BASE 1-9 NON RAGGIUNTO	_____/20
2 COMPETENZA ESPOSITIVA ED ARGOMENTATIVA	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	9-10 AVANZATO 7-8 INTERMEDIO 5-6 BASE 1-4 NON RAGGIUNTO	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	9-10 AVANZATO 7-8 INTERMEDIO 5-6 BASE 1-4 NON RAGGIUNTO	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/ 100
VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI			_____/ 20

Allegato n. 5: Rubrica di valutazione della seconda prova degli Esami di Maturità

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO (TRADUZIONE E DOMANDE IN APPARATO)				
INDICATORI	Livelli e punteggio			
	Non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Comprensione del significato globale e puntuale del testo (max 6)	2-3 scarsa	4 Parziale	4,5 -5 adeguata	6 completa
Individuazione delle strutture morfosintattiche (max 4)	1-1,5 scorretta	2 imprecisa	3- 3,5 adeguata	4 precisa e corretta
Comprensione del lessico specifico (max 3)	1-1,5 scarsa	2 Parziale	2,5 adeguata	3 completa
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo (max 3)	1 poco corretta	2 parzialmente corretta	2,5 complessivamente corretta	3 appropriata e corretta
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max 4)	1 scarsa	2 Parziale	3 adeguata	4 completa
Punteggio: /20 VOTO: /10				

Allegato n. 6: Rubrica di valutazione generale delle prove orali

VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ DELLO STUDENTE	VOTO
Eccellente: Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, in modo originale e creativo, con metodo di studio rigoroso ed elevata capacità di analisi, sintesi e problem solving. Sa interagire e cooperare, partecipando in modo sempre corretto e responsabile alle attività didattiche con piena consapevolezza di sé e serena capacità di autovalutazione. Padroneggia le competenze digitali, utili anche a costruire percorsi critici di carattere interdisciplinare. Si avvale di un linguaggio chiaro, fluido e preciso nell'uso della terminologia specifica.	10
Ottimo: Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con metodo di studio rigoroso ed elevata capacità di analisi, sintesi e problem solving. Sa interagire e cooperare, partecipando in modo corretto e responsabile alle attività didattiche con piena consapevolezza di sé e serena capacità di autovalutazione. Padroneggia le competenze digitali, utili anche a costruire percorsi critici di carattere interdisciplinare. Si avvale di un linguaggio chiaro e preciso nell'uso della terminologia specifica.	9
Buono: Lo studente possiede conoscenze sicure ed affronta percorsi tematici anche articolati, istituendo collegamenti significativi; utilizza un metodo di studio efficace e una apprezzabile capacità di analisi, sintesi e problem solving. Sa interagire e cooperare, partecipando in modo corretto e responsabile alle attività didattiche con consapevolezza di sé e capacità di autovalutazione adeguate. Gestisce in maniera efficace le competenze digitali. Si avvale di un linguaggio appropriato anche nell'uso della terminologia specifica.	8
Discreto: Lo studente mostra una conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari; possiede un metodo di studio efficiente e si orienta tra gli argomenti di studio, cogliendo in modo abbastanza agile i nessi tematici fondamentali. Sa interagire e collaborare, partecipando in modo corretto alle attività didattiche con crescente consapevolezza dei propri processi di apprendimento. Gestisce in maniera corretta le competenze digitali. Si avvale di un linguaggio adeguato anche nell'uso della terminologia specifica.	7
Sufficiente: Lo studente possiede una conoscenza basilare dei contenuti disciplinari; ha un metodo di studio manualistico e opera semplici collegamenti tra gli argomenti di studio. Partecipa in maniera recettiva alle attività didattiche, svolgendo una congrua quantità di compiti assegnati e dimostrando una essenziale consapevolezza dei propri processi di apprendimento. Gestisce in maniera semplice e generalmente corretta le competenze digitali. Si avvale di un linguaggio accettabile, ma non sempre appropriato.	6
Insufficiente: Lo studente possiede una conoscenza piuttosto frammentaria e non sempre corretta dei contenuti proposti, che utilizza in modo superficiale e poco pertinente; partecipa in maniera discontinua e passiva, con difficoltà nell'analisi, nella soluzione di problemi e nell'utilizzo delle competenze digitali. Ha una limitata consapevolezza di sé e dei suoi metodi di apprendimento. Utilizza un linguaggio povero.	5
Gravemente insufficiente: Lo studente presenta gravi lacune di base nella conoscenza degli argomenti trattati; non è in grado di individuare i dati iniziali di un tema/problema né di utilizzare in modo appropriato le conoscenze. Partecipa poco e con scarso interesse alle attività didattiche. Mostra basso livello di consapevolezza del proprio metodo di studio; talvolta fraintende le richieste formulate e utilizza un linguaggio poco chiaro e lessicalmente improprio.	4

Allegato n. 7: Rubrica di valutazione Educazione Civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA					
INDICATORI	A Livello avanzato 9-10	B Livello intermedio 7-8	C Livello base 5-6	D Livello non raggiunto 1-4	VOTO
<p>CONOSCENZE/SAPERE Conoscere i principi essenziali su cui si fonda la civile convivenza. Conoscere la Costituzione italiana, i principi fondanti l'ordinamento giuridico nazionale ed il sistema di norme europee ed internazionali. Conoscere gli Organi costituzionali dello Stato italiano, il loro ruolo e funzioni, la funzione politica ed amministrativa degli Enti Locali, il ruolo e le funzioni delle principali Organizzazioni internazionali. Conoscere i principi fondanti l'educazione ambientale, lo sviluppo eco-sostenibile, l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, la Cittadinanza Digitale, l'educazione alla Salute e Benessere, l'educazione all'imprenditorialità.</p>	<p>L'alunno confronta e organizza le conoscenze acquisite al fine di svolgere l'attività assegnata in maniera esaustiva, personale ed originale, orientandosi in modo autonomo e con padronanza di linguaggio.</p>	<p>L'alunno analizza e confronta autonomamente i contenuti proposti e svolge l'attività assegnata in modo completo, con consapevolezza, responsabilità e capacità comunicativa.</p>	<p>L'alunno individua, analizza e rappresenta in maniera essenziale i contenuti appresi e svolge abbastanza correttamente l'attività assegnata.</p>	<p>L'alunno, se guidato, espone i contenuti minimi proposti, senza spirito critico, capacità di rielaborazione ed in maniera confusionaria.</p>	
<p>ABILITÀ/SAPER FARE Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza attiva, salute e benessere, cittadinanza digitale, economia e risparmio negli argomenti appresi nelle diverse discipline Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di cittadinanza attiva e digitale, legalità, sostenibilità e salute, economia e risparmio, appresi nei diversi ambiti disciplinari.</p>	<p>L'alunno sa utilizzare ed applicare le conoscenze acquisite nei vari contesti operativi con spirito critico ed in maniera efficace. Pianifica l'attività autonomamente e, in modo dettagliato ed organizzato. Descrive con</p>	<p>L'alunno sa utilizzare ed applicare le conoscenze acquisite nei vari contesti operativi in maniera efficace. Pianifica l'attività in modo dettagliato ed organizzato. Descrive in modo efficace le principali caratteristiche delle attività</p>	<p>L'alunno sa utilizzare ed applicare le conoscenze acquisite se opportunamente guidato. Pianifica il lavoro in sequenze di azioni essenziali. Descrive alcune caratteristiche delle attività prese in esame</p>	<p>L'alunno, se guidato, svolge il lavoro assegnato in sequenze di azioni disorganizzate e senza capacità critica. Descrive le caratteristiche principali delle attività prese in esame in modo confusionario.</p>	

<p>Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza, i diritti e i doveri individuali e saperli collegare alle enunciazioni contenute nella Costituzione, nella normativa nazionale, europea ed internazionale.</p>	<p>precisione e correttezza tutte le caratteristiche delle attività prese in esame e individua il loro possibile utilizzo.</p>	<p>prese in esame ed il loro possibile utilizzo.</p>	<p>e alcuni aspetti del loro possibile utilizzo solo se guidato.</p>		
<p>ATTEGGIAMENTI - COMPETENZE/ SAPER ESSERE Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti corretti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, delle risorse economiche, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità relazionali e di mediazione per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e della comunità. Assume e promuove comportamenti rispettosi della sostenibilità, salute e sicurezza.</p>	<p>L'alunno assume comportamenti coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente alla vita della scuola e della comunità. Assume comportamenti rispettosi della sostenibilità, salute e sicurezza.</p>	<p>L'alunno assume comportamenti abbastanza coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento poco collaborativo e partecipato alla vita della scuola e della comunità. Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della sostenibilità, salute e sicurezza.</p>	<p>L'alunno assume comportamenti poco coerenti con i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale. Assume comportamenti poco rispettosi dei valori della sostenibilità, salute e sicurezza.</p>	
<p>VOTO GLOBALE: media tra gli esiti dei 3 indicatori</p>					

Allegato n. 8: Rubrica di valutazione FSL

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE Anno Scolastico 2025/2026		
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018		
Livello: 4=Ottimo; 3=Buono; 2=Sufficiente; 1=Insufficiente.		
COMPETENZA	DESCRIZIONE	LIVELLO
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini • Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni • Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress • Capacità di mantenersi resilienti • Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di imparare e lavorare sia in modalità collaborativa che autonoma • Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva • Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi • Capacità di creare fiducia e provare empatia • Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi • Capacità di negoziare 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di gestire efficacemente il tempo • Capacità di affrontare autonomamente nuove situazioni di apprendimento • Capacità di reperire informazioni da fonti diverse, di organizzarle e utilizzarle in modo autonomo e pertinente 	
Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di agire responsabilmente e nel rispetto delle regole • Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico • Capacità di pensiero critico rispetto alla realtà sociale e alle dinamiche politiche, giuridiche ed economiche che la caratterizzano • Capacità di riflessione ed impegno rispetto alle problematiche legate allo sviluppo sostenibile 	
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di pensiero creativo, risolutivo e strategico nella soluzione dei problemi • Capacità di trasformare le idee in azioni • Capacità di riflessione critica e costruttiva • Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma • Capacità di mantenere il ritmo dell'attività • Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri • Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio • Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza • Capacità di essere proattivi e lungimiranti • Capacità di motivare gli altri, valorizzare le loro idee, provare empatia 	

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali • Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente • Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale • Capacità di esprimere e di interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia • Consapevolezza di come le diverse espressioni culturali possano influenzarsi a vicenda ed avere effetti sulle idee dei singoli individui 	
Competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comunicare in forma orale e scritta in diversi contesti comunicativi • Capacità di adeguare il proprio stile comunicativo in funzione della situazione, scopo e target di riferimento • Conoscenza e padronanza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio 	
Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare stili comunicativi ed espressivi propri di lingue diverse attraverso la conoscenza del vocabolario e della grammatica • Capacità di cogliere la dimensione storica e la diversità culturale delle lingue 	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per la soluzione di problemi in situazioni quotidiane • Capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione attraverso formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi, etc. • Capacità di spiegare il mondo che ci circonda attraverso l'insieme delle conoscenze e delle metodologie disponibili • Capacità di identificare problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici attraverso l'osservazione e la sperimentazione • Capacità di comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana attraverso i progressi scientifici e tecnologici 	
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con disinvoltura, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e creare prodotti digitali • Capacità di utilizzare le tecnologie digitali nel rispetto dei principi etici e legali relativi alla sicurezza informatica 	
Totale punteggio		
Media punteggio = Totale punteggio/n° voci valutate		

Allegato n. 9: Attestazione consuntiva ore svolte Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

OMISSIS

Allegato n. 10: STRUTTURE OSPITANTI e ATTIVITÀ FSL

OMISSIS